

il ginnasta

luglio/settembre n. 3/2015

Ai nastri
di partenza...



#GOINGtoRIO



Novità!

LO YOGURT ITALIANO

YOMO
100% naturale **go**



Prova il
nuovo modo
di mangiare
lo yogurt!

È nato **Yomo Go**, lo yogurt squeezable,
da portare sempre con te e gustare dove e quando vuoi!

Yomo Go è buono e fresco, fatto con
ingredienti solo naturali:

senza coloranti, conservanti, addensanti e aromi.



www.yomo.it Seguici su facebook 

EDITORIALE

- **#WEWANT ROMA 2024**
di Riccardo Agabio

RITMICA

- **Farfalle o Leonesse, sono sempre Campionesse**
di David Ciaralli

• **RISULTATI STOCCARDA**

- **5nastri, 2cerchi, 6clavette, 100fanti. L'esordio iridato della piccola Martina**
di Ilaria Brugnotti

• **ATTIVITÀ INTERNAZIONALE**

ARTISTICA

- **Questo è un lavoro per... SuperTimmy**
di Francesca Monzone

• **ATTIVITÀ INTERNAZIONALE**• **RISULTATI CAMPIONATI ASSOLUTI GAM-GAF-TE TROFEO - YOMO**

- **EuroTEA. Dagli European Games di Baku a Torino Capitale Europea dello Sport**
di Pier Luigi Girlando

- **Una Squadra fortissimi**
di Fabio Castelli

• **ATTIVITÀ INTERNAZIONALE**• **RISULTATI GOLDEN LEAGUE**• **POSTER**

- **Baku 2015. Il Vecchio Continente si stringe intorno allo Sport**
di Roberto Pentrella

- **GINNASTICA PER TUTTI**
• **La Ginnastica è...divertimento!**
di Federico Calabrò

- **Helsinki! 15ª World Gymnaestrada. Il pomeriggio nazionale targato Italia**

• **GYM CAMPUS ESTIVI**

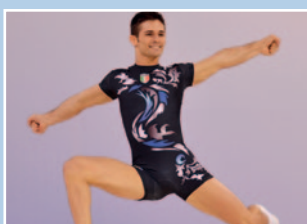
AEROBICA

- **Pagliuca saluta dall'Olimpo**
di Francesca Monzone

• **TRAMPOLINO**
• **WORLD CUP**

- **Progetto Donna. Costanza Michelini alla riscossa del Trampolino rosa**
di Francesca Beltrami

AGENDA



in copertina: La Squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica ai Mondiali di Stoccarda (foto C. Di Giusto); Sopra Tea Ugrin, Tommaso De Vecchis al cavallo e Flavio Cannone (foto F. Tomas)

Finito di stampare: novembre 2015

Direttore Editoriale
Riccardo Agabio

Direttore Responsabile
David Ciaralli

Federazione Ginnastica d'Italia

Viale Tiziano, 70
00196 Roma
Tel. 06.879750
Fax 06.87975003
stampa@federginnastica.it
www.federginnastica.it

Comitato di Redazione

Vittorio Baldini
Enrico Casella
Cristina Casentini
Giuseppe Cocciaro
Daniela Delle Chiaie
Bruno Grandi
Gianfranco Marzolla
Roberto Pentrella
Valter Peroni
Marina Piazza
Rosario Pitton
Emiliana Polini
Donatella Sacchi
Fulvio Vailati

Grafica e Video Impaginazione

A cura dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne FGI
Tel: 06.87975050
stampa@federginnastica.it

Stampa

Stilgrafica S.r.l.
www.stilgrafica.com
Tel: 06.43588200 - Fax: 06.4385693

Abbonamento Annuo:

Italia € 15,00
Estero € 30,00

Rimani aggiornato sulle news della Federazione e tanto altro ancora con il nostro nuovo mensile online



FGI News

Le richieste vanno indirizzate alla Federazione Ginnastica d'Italia
Con allegata la ricevuta del versamento su c/c bancario:
IT 52Y010050330900000010106
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 862 del 21 aprile 1949
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 2278
Codice ISSN n. 0017 - 0046 del 6/12/2013.
Trimestrale - Spedizione in Abbonamento postale
Filiale di Roma - art. 1 comma 1 DGB Roma
Pubblicità inferiore 45%

Seguici su



www.facebook.com/federginnastica



www.youtube.com/FGIfederginnastica



#WEWANT ROMA 2024



Il 16 settembre il Presidente del CIO Thomas Bach ha annunciato che Roma concorrerà insieme ad Amburgo, Budapest, Los Angeles e Parigi per l'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2024. Le cinque candidate hanno tutte aderito allo spirito dell'Agenda Olimpica 2020 inserendo nelle rispettive proposte un piano per il futuro della loro città. Sostenibilità e fattibilità economica sono al centro di ogni candidatura. Adesso comincia la vera "sfida, dura, leale, anche complicata" – come l'ha definita lo stesso Presidente del Comitato Olimpico Italiano, Giovanni Malagò, al quale non difettano certo coraggio e intraprendenza. Al suo fianco ci sono le istituzioni: dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ricevette Bach, lo scorso maggio, in occasione della consegna del Premio Onesti 2015, al Primo Ministro Matteo Renzi, il quale ha sempre dato al progetto pieno e totale sostegno, addirittura annunciando, alla consegna dei collari d'oro del Coni, il 15 dicembre 2014, che non avremmo partecipato con spirito decoubertiano, ma per vincere. E dopo è arrivata anche la benedizione del Santo Padre, che nell'udienza di Natale per il centenario del Comitato Olimpico con i dirigenti sportivi e gli atleti, nel fare gli auguri a Roma 2024 ricordò come "ogni evento sportivo, soprattutto quello olimpico, dove si confrontano rappresentanti di nazioni con storie, culture, tradizioni, fedi e valori diversi, possa diventare tramite di una forza ideale capace di aprire vie nuove, a volte insperate, nel superamento di conflitti causati dalla violazione dei diritti umani". Dal punto di vista operativo poi la candidatura si avvale di un comitato promotore di prestigio internazionale, guidato da Luca Cordero di Mon-

tezemolo, noto in campo sportivo per essere stato direttore generale del comitato organizzatore dei Mondiali di calcio del 1990 e Presidente della Ferrari durante i trionfi di Michael Schumacher. Con una squadra così coesa e con il sostegno dei cittadini romani, che, soprattutto alla luce delle ultime vicissitudini, auspicano il rilancio della Capitale, sia nella legalità che nell'immagine, sono convinto che potremo farcela. Ricordo ancora quando il 14 febbraio del 2012 il Governo Monti, nel bel mezzo della crisi finanziaria, decise di non appoggiare Roma 2020. Malgrado l'amarezza dell'allora Presidente Petrucci, il Coni condivise la scelta, ma, anche a distanza di tempo, è sempre rimasta la sensazione di aver perso una chance importante per il nostro Paese. Ora che si registra una lenta ma sensibile ripresa, con una crescita del Pil sopra le aspettative e l'allineamento dei conti alle richieste dell'Eurozona, lo Sport azzurro può tornare a sognare. Tra l'altro, in base a quanto stabilito dalle nuove norme sulle candidature, sancito con l'Agenda 2020, il CIO fornirà al futuro Comitato Organizzatore 1,7 miliardi di Dollari US in denaro e servizi. Un'iniezione, dunque, che va molto al di là del mero amor di Patria. Per me che ho vissuto da atleta, seppur non da protagonista, l'emozione dei Giochi di Roma del 1960 – una rassegna che vide la Ginnastica vincere il bronzo a squadre, l'argento alle parallele pari con Giovanni Carminucci e il bronzo al corpo libero con Franco Menichelli – sarebbe davvero una grande gioia rivedere i cinque cerchi olimpici risorgere, 64 anni dopo, sul cielo della Città Eterna. Una gioia che mi auguro condivisa da tutti i nostri appassionati!



La sede del Comitato promotore di Roma 2024 inaugurata il 22 maggio 2015 nella ex Aula bunker del Foro Italico, in via dei Gladiatori, alla presenza del Presidente del CIO Thomas Bach (foto D. Ciaralli)

FARFALLE O LEONESSE SONO SEMPRE CAMPIONESSE

di David Ciaralli

Che la Russia nella Ritmica sia come il Brasile nel calcio (o la Germania, se preferite) si sapeva. A livello individuale la superiorità della scuola moscovita è addirittura eclatante. Yana Kudryavtseva, al terzo titolo all-around consecutivo, se non fosse per qualche problema fisico, sarebbe già certa di ripercorrere il cammino trionfale, nello scorso quadriennio olimpico, di Evgenia Kanaeva. E se c'è qualcuna che può insidiare la leadership dell'*angelo con le ali d'acciaio*, come la chiamano al di là degli Urali, è sempre una ginnasta di madame Viner, Margarita Mamun, capace di vincere l'unica finale iridata lasciata libera dalla connazionale, quella al cerchio. Insieme ad Aleksandra Soldatova, le tre piccole matrioske, invincibili l'una nell'altra anche nel Concorso per Nazioni, hanno messo a segno uno scintillante filotto, trasformando, di fatto, la 34ª edizione dei Campionati del Mondo dei piccoli attrezzi in una sfida tutta interna alla delegazione russa. I 6 ori e i 5 argenti parlano da soli. Ed è servito uno svarione clamoroso dell'organizzazione tedesca, proprio sulla pre-

miazione del cerchio, per impedire che l'inno di Aleksandr Aleksandrov risuonasse all'infinito. Tra l'altro, vedere e sentire la Mamun cantare a cappella le parole di Michalkov, accompagnata dall'intero palazzetto, mentre il fonico imbarazzato cercava il CD giusto, è stata una delle ragioni per cui non dimenticheremo la rassegna di Stoccarda. Un'altra riguarda le premiazioni delle squadre, ma ci arriveremo tra poco. Se, infatti, a livello individuale lo strapotere russo parte dal lontano 2007 e dall'affermazione in Grecia dell'ucraina Anna Bessonova – più efficace di Ganna Rizatdinova o di Melitina Staniouta nel contrastare le rivali della Ex Madre Patria, ormai matrigna - nel Concorso d'Insieme la stessa Russia non era più riuscita a salire sul gradino più alto del Concorso Generale mondiale proprio dall'edizione di Patrasso. L'Italia per tre volte nel ciclo che portò ai Giochi di Londra, la Bielorussia a Kiev nel 2013 e la Bulgaria a Smirne lo scorso anno, avevano rovinato la festa alle étoile olimpioniche, giunte nel capoluogo del Baden-Württemberg per riprendersi ciò che per tecnica e lignaggio reputavano loro. E la Maksimova e compagne, dopo un completo da urlo, davanti alle campionesse uscenti bulgare e

ad una tanto sorprendente quanto pulita e costante Spagna, erano ad un soffio dall'en plein. Le ragazze di Emanuela Maccarani, per un lancio sbagliato e un nastro in terra, erano finite ai piedi del podio, per la prima volta in un decennio, riuscendo tuttavia a strappare il biglietto per i Giochi di Rio de Janeiro, obiettivo primario della vigilia. Certo, quando presero il pass olimpico a Montpellier nel 2011 con il terzo oro consecutivo al collo sembrò tutto più luccicante, ma il bronzo d'oltremania dell'anno successivo sbiadì in parte la favola e non è detto che questa volta, con meno pressioni addosso, il finale non sia diverso. Magari capovolto! Comunque Marta Pagnini, Andreea Stefanescu, Camilla Patriarca (G.S. Aeronautica Militare), Alessia Maurrelli (E. Putinati Ferrara), Sofia Lodi (Brixia Brescia) e Martina Centofanti (C.G. Fabriano), il giorno seguente, la domenica, sono tornate in pedana con il desiderio di dimostrare il proprio valore e fu allora che dal bozzolo della farfalla spuntò l'artiglio della leonessa. La mutazione genetica non è solo un vezzo terminologico. Questo gruppo, rispetto al precedente – del quale Marta e Andreea condivisero una parte del percorso – è volato meno

Sofia Lodi, Alessia Maurelli, Andreea Stefanescu, Marta Pagnini e Camilla Patriarca si preparano all'ingresso in pedana per l'esercizio ai 5 nastri (foto Carlo Di Giusto/FGI)





Nella foto le Farfalle di Emanuela Maccarani in azione ai 2 cerchi e 6 clavette sulla pedana di Stoccarda durante il Mondiale qualificante per i Giochi Olimpici di Rio de Janeiro (foto Carlo Di Giusto/FGI)

in alto, ma di certo ha lasciato in terra i segni della lotta. Due volte d'argento ai Mondiali in Ucraina e in Turchia, vice campionesse continentali a Baku nel 2014, sembrava che la vasta savana di una concorrenza sempre più agguerrita, tra codici dei punteggi e formazioni cangianti, potesse sopraffarle. Gli European Games, proprio in Azerbaijan, avevano allungato ombre inquietanti. E a poco erano servite le prede occasionali, come le medaglie d'oro in coppa del mondo a Lisbona, Pesaro e Budapest o il titolo stagionale FIG con i cerchi e le clavette, mai raggiunto in passato. Occorreva altro. Un ruggito che rimettesse ordine nella gerarchia del libro della Giungla. Così è stato! In un fine settimana incredibile per lo sport azzurro, tra gli echi del duello tennistico Pennetta-Vinci a Flushing Meadows, sotto gli occhi del Primo Ministro Renzi, e del trionfo nella Vuelta di Fabio Aru, l'Inno di Mameli ha suonato anche alla Porsche Arena, nella Mercedesstrasse della Grande Germania, pre-scandalo Volkswagen. La Germania dei Mueller e dei Klose, dei Kroos e dei Khedira, la Germania padrona dei conti europei e di Angela Merkel. I "Fratelli d'Italia" – o forse dovremmo dire le sorelle – superano di 50 millesimi la Russia e le tolgono l'oro dei 5 nastri. Già, proprio quello più improbabile, dove l'Italia aveva sbagliato in qualifica e a dir di tutti aveva l'esercizio meno competitivo. Tutto o niente! Oppure, sareb-

be meglio dire, niente e poi tutto. Sulle note di "All or nothing" di Brand x Music le ex "lepidoptere" dal passo felino sono semplicemente divine, una bestia mitologica con le ali di farfalla, le fauci aperte e la criniera. Con i 2 cerchi e le 6 clavette tornano avanti le russe, ma di appena 25 millesimi, così che, nella classifica virtuale all-around (quella che ai Giochi in Brasile si chiamerà finale) le azzurre si aggiudicano il confronto con lo stesso distacco. Che la Russia nella Ritmica fosse la squadra da battere si sapeva, ma che a Stoccarda ci riuscisse soltanto l'Italia ha fatto clamore. Anche più dei tre squilli di tromba a Miè, Mosca e Montpellier, dove era quasi pronosticabile. Il nostro palmares mondiale sale così a 24 piazzamenti (7 ori – 14 argenti – 3 bronzi), 20





dei quali ottenuti dall'Accademia di Desio, istituita dal presidente Agabio ed egregiamente diretta dal binomio Emanuela Maccarani (coadiuvata dalle assistenti Valentina Rovetta e Giulia Galtarossa e dall'insegnante di danza Gjergj Bodari) Marina Piazza (la DTN, impegnata anche in giuria insieme ad Elena Aliprandi). L'Inno di Mameli che risuona nel gigantesco impianto tedesco – lo stesso dove l'Italdonne dell'Artistica ottenne il miglior piazzamento iridato della sua storia, il 4° posto nel 2007, Vanessa vinse un bronzo con un piede solo e la Maschile si prese la qualificazione per i Giochi di Pechino – è l'altra ragione per la quale non dimenticheremo il Mondiale di Stoccarda. Non solo noi italiani.

Veronica Bertolini
(foto V. Minkus - FIG)



RISULTATI

Ginnastica Ritmica - All-around Individuale





Ginnasta	Naz.					Totale
1. Kudryavtseva Yana	RUS	19.000	19.116	19.000	18.516	75.632
2. Mamun Margarita	RUS	18.750	18.966	19.000	18.050	74.766
3. Staniouta Melitina	BLR	18.400	17.783	18.033	17.916	72.132
4. Pazhava Salome	GEO	18.183	17.750	18.083	17.766	71.782
5. Rizatdinova Ganna	UKR	17.675	18.550	17.033	18.283	71.541
6. Durunda Marina	AZE	17.933	17.983	17.783	17.700	71.399
7. Rivkin Neta	ISR	17.900	17.833	17.925	17.316	70.974
8. Zeng Laura Yihan	USA	17.633	17.600	17.633	17.550	70.416
9. Rodriguez Carolina	ESP	17.600	17.516	17.566	17.566	70.248
10. Vladinova Neviana	BUL	17.333	17.633	17.516	17.633	70.115
11. Son Yeon Jae	KOR	18.166	17.483	18.233	16.116	69.998
12. Moustafaeva Kseniya	FRA	17.716	17.683	17.233	17.083	69.715
13. Halkina Katsiaryna	BLR	17.200	17.483	17.550	17.366	69.599
14. Filiou Varvara	GRE	17.600	17.383	17.533	16.933	69.449
15. Minagawa Kaho	JPN	16.900	17.700	17.266	17.533	69.399
.....						
23. Bertolini Veronica	ITA	17.016	15.933	16.416	16.800	66.165
...Su 24 ginnaste						

Finali di Specialità Individualiste

Ginnasta	Nazione	Totale 
1 Mamun Margarita	RUS	18.950
2 Soldatova Aleksandra	RUS	18.650
3 Rizatdinova Ganna	UKR	18.583
4 Staniouta Melitina	BLR	18.350
5 Son Yeon Jae	KOR	18.125
6 Durunda Marina	AZE	17.916
7 Pazhava Salome	GEO	17.766
8 Rivkin Neta	ISR	16.550

Ginnasta	Nazione	Totale 
1 Kudryavtseva Yana	RUS	19.025
2 Mamun Margarita	RUS	19.000
3 Staniouta Melitina	BLR	18.350
4 Son Yeon Jae	KOR	18.216
5 Rizatdinova Ganna	UKR	18.133
6 Rivkin Neta	ISR	17.816
7 Durunda Marina	AZE	17.600
8 Halkina Katsiaryna	BLR	17.516

Ginnastica Ritmica - Concorso per Nazioni

Italia - 14 ^a					Totale
1. Bertolini Veronica	16.933	16.733	17.150	17.033	
2. Cicconcelli Letizia	-	-	-	15.808	
3. Crescenzi Maria Carmen	-	-	16.083	-	
3. Russo Alessia	16.633	15.366	15.300	16.516	
TOTALE	33.566	16.733	33.233	49.357	132.889

Ginnasta	Nazione	Totale 
1 Kudryavtseva Yana	RUS	19.066
2 Soldatova Aleksandra	RUS	18.583
3 Rizatdinova Ganna	UKR	18.566
4 Staniouta Melitina	BLR	18.366
5 Pazhava Salome	GEO	18.000
6 Durunda Marina	AZE	17.833
7 Zeng Laura Yihan	USA	17.666
8 Son Yeon Jae	KOR	17.183

Ginnasta	Nazione	Totale 
1 Kudryavtseva Yana	RUS	18.866
2 Mamun Margarita	RUS	18.850
3 Rizatdinova Ganna	UKR	18.383
4 Staniouta Melitina	BLR	18.250
5 Son Yeon Jae	KOR	18.083
6 Durunda Marina	AZE	17.800
7 Moustafaeva Kseniya	FRA	17.750
8 Filiou Varvara	GRE	17.633



Ritmica - All-around a Squadre

Nazione	5 	2  6 	Totale
1. Russia	18.016	18.250	36.266
2. Bulgaria	17.783	17.800	35.583
3. Spagna	17.450	17.450	34.900
4. Italia	17.066	17.716	34.782
5. Giappone	17.366	17.316	34.682
6. Israele	17.333	16.950	34.283
7. Bielorussia	16.383	17.633	34.016
8. Cina	16.566	16.633	33.199
9. Ucraina	16.400	16.766	33.166
10. Uzbekistan	15.700	16.866	32.566



Ritmica - Finali di specialità a Squadre

Nazione	5 
1. Italia	17.900
2. Russia	17.850
3. Giappone	17.366
4. Bulgaria	17.300
5. Israele	17.233
6. Spagna	17.183
7. Ucraina	16.833
7. Cina	16.833

Nazione	2  6 
1. Russia	18.125
2. Italia	18.100
3. Bulgaria	17.866
4. Bielorussia	17.633
5. Giappone	17.500
6. Israele	17.350
7. Germania	17.000
8. Azerbaijan	16.566

5 nastri
2 cerchi
6 clavette

100 Fanti

L'esordio iridato della piccola Martina

di Ilaria Brugnotti

Era il suo sogno fin da bambina. Da quando all'età di nove anni ha messo piede sulla pedana di una piccola palestra di Roma. I primi passi davanti a una sbarra per la danza classica ma, in realtà, "mia mamma cercava per me qualcosa di un po' più movimentato". E così Martina è arrivata alla ritmica. La squadra era la meta da raggiungere. Sentiva di avere un'attitudine particolare per il lavoro d'insieme. Gareggiare con altre compagne le ha sempre trasmesso una certa sicurezza, "mentre da individualista non mi sono mai sentita troppo a mio agio". Martina Centofanti, la più giovane fra le Leonesse iridate, a poco più di un anno dalla sua convocazione con la Nazionale, può già fregiarsi del titolo di Campionessa del Mondo, grazie all'oro conquistato ai 5 nastri (e all'argento con i cerchi e nelle clavette), nella recente rassegna di Stoccarda. Il papà Felice Centofan-

ti, è uno che di gioco di squadra se ne intende. È stato per anni un calciatore professionista, militando, fra l'altro, nelle file dell'Inter. "Eppure non mi ha mai influenzata – racconta Martina – anzi, i miei genitori hanno sempre sostenuto ed assecondato le mie scelte. È

stato proprio mio padre a comunicarmi, nel luglio del 2014, che avevo ricevuto la convocazione con la Squadra nazionale. Non volevo crederci, per me è stata davvero un'emozione indescrivibile. Non stavo più nelle pelle, ero al settimo cielo. E sono partita, carica di sogni, alla



Un fotogramma dell'esercizio delle nostre Farfalle - Leonesse (foto Carlo Di Giusto/FGI)

volta di Follonica". La carriera agonistica di Martina Centofanti inizia alla Polimnia Ritmica Romana, una fra le più prestigiose società della Capitale. È lì che debutta nel Campionato di Serie A. Poi, nel 2012 approda alla Ginnastica Fabriano, sotto la guida di Kristina Guirova e di Julieta Cantaluppi che stavano formando la squadra nazionale junior, ai cinque cerchi, in preparazione degli Europei di Vienna, in programma nel maggio del 2013. *"Ho fatto le valigie – racconta la giovane neo campionessa – e sono arrivata nelle Marche. È stato un anno bellissimo; mi sono trovata subito a mio agio con le nuove compagne. E mi sono anche divertita. Così ho deciso, dopo la bella esperienza al Campionato d'Europa, di fermarmi a Fabriano per continuare ad allenarmi".* È qui che Martina riceve la convocazione con la Nazionale di Emanuela Maccarani ed è da qui che riparte per la sua nuova avventura, con la consapevolezza che la Ginnastica Ritmica sia soprattutto divertimento. *"È vero, è una vita piena di sacrifici, di allenamenti pesanti ma mi sono sempre divertita, mi piace e, di conseguenza, non mi pesa quello che faccio. Sono stata accolta dalle mie compagne con grande entusiasmo. Marta, il Capitano, non mi ha mai fatto notare la diversità di età e di esperienze e tutte mi hanno sempre dato il loro supporto. Ho legato maggiormente con Beatrice Tornatore – continua a raccontare Martina – e con Sofia Lodi che sono mie coetanee. Ma mi trovo bene con tutte".* A poco più di un mese di distanza dalla vittoria mondiale, il ricordo di quella giornata è ancora vivo: *"È stata una gioia grandissima: voglio ringraziare la Squadra e tutto lo staff per avermi permesso di realizzare uno dei miei sogni più grandi. Inutile dire che partecipare all'Olimpiade rimane l'obiettivo di ogni atleta, ma quest'anno sarà veramente dura. Ci sono solo cinque posti disponibili per Rio, quindi cercherò di dare il massimo per far parte del gruppo, ma è giusto che vada in Brasile chi davvero se lo merita".* World Cup, Giochi Europei di Baku, il primo Mondiale... Quante emozioni in poco più di anno. *"Sì, sono davvero contenta delle esperienze fatte fin qui e poi ho già battuto un piccolo record familiare: a differenza di papà, sto vestendo la maglia azzurra. So che per lui è un motivo d'orgoglio, anche se mi segue in disparte, senza essere invadente. Lui è fatto così".*



(foto Carlo Di Giusto/FGI)

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

WORLD CUP BUDAPEST - 7/9 agosto 2015

Ritmica - All-around Squadre

Nazione	5	2	6	Totale
1. Russia	17.500	18.150		35.650
2. Israele	17.450	17.350		34.800
3. Italia	16.900	17.850		34.750
...su 10 Squadre				

Ginnastica Ritmica - All-around Individuale

Ginnasta	Naz.					Totale
1. Yana Kudryavtseva	RUS	19.100	19.150	18.800	18.250	75.300
2. Margarita Mamun	RUS	18.600	18.950	18.700	18.800	75.050
3. Melitina Staniouta	BLR	18.450	18.200	18.300	18.200	73.150
15. Veronica Bertolini	ITA	16.450	17.250	16.950	15.850	66.500
.....						
30. Alessia Russo	ITA	15.550	16.250	15.700	15.750	63.250
...Su 48 Ginnaste						

Ritmica - Finali di Specialità a Squadre

Nazione	2	6
1. Italia	17.650	
2. Bielorussia	17.600	
3. Russia	17.600	
...su 8 Squadre		

Nazione	5
1. Russia	17.650
2. Bielorussia	17.350
3. Israele	17.250
4. Italia	16.450
...su 8 Squadre	



WORLD CUP KAZAN - 22/23 agosto 2015

Ritmica - All-around Squadre

Nazione	5	2	6	Totale
1. Russia	18,300	17,650		35,950
2. Bielorussia	17,500	17,850		35,350
3. Bulgaria	17,550	17,450		35,000
3. Israele	17,600	17,400		35,000
5. Giappone	17,250	17,450		34,700
6. Spagna	17,250	17,350		34,600
7. Italia	16,700	16,900		33,600
...su 10 Squadre				

Ginnastica Ritmica - All-around Individuale

Ginnasta	Naz.					Totale
1. Mamun Margarita	RUS	19,100	18,950	18,400	19,100	75,550
2. Kudryavtseva Yana	RUS	19,150	19,100	17,800	19,200	75,250
3. Soldatova Aleksandra	RUS	18,650	18,200	18,650	18,800	74,300
.....						
30. Veronica Bertolini	ITA	16,600	16,250	16,350	16,300	65,500
...Su 48 Ginnaste						

Ritmica - Finali di Specialità a Squadre

Nazione	2	6
1. Russia	18,100	
2. Bielorussia	17,850	
3. Bulgaria	17,700	
4. Italia	17,550	
...su 8 Squadre		

Nazione	5
1. Russia	17,950
2. Bulgaria	17,700
3. Bielorussia	17,450
3. Giappone	17,450
5. Spagna	17,250
6. Italia	16,750
...su 8 Squadre	



UNIVERSIADI GWANGJU - 3/4 luglio 2015

All-around Individuale

Ginnasta	Naz.					Totale
1. Son Yeon Jae	KOR	18.000	18.150	18.350	18.050	72.550
2. Rizatdinova Ganna	UKR	17.950	17.700	18.150	17.950	71.750
3. Staniouta Melitina	BLR	17.800	17.800	17.950	17.250	70.800
.....						
10. Bertolini Veronica	ITA	16.900	16.750	16.300	16.250	66.200
.....						
16. Marchetto Alessia	ITA	16.075	15.475	15.275	14.900	61.725
...su 27 ginnaste						



Veronica Bertolini e Alessia Marchetto al Kiss&Cry delle Universiadi di Gwangju

WR.UP[®] SPORT
FITS BETTER.



TECNOLOGIA
BREVETTATA
WR.UP[®]
UN NATURALE SOSTEGNO
ALLE TUE FORME

shop online
WWW.FREDDY.COM



freddywear



freddytube



freddywear 24/7



freddy.sloungewear



video campaign



QUESTO È UN LAVORO PER SUPER TIMMY

(foto Filippo Tomasi)

di Francesca Monzone

Tommaso De Vecchis, Timmy per gli amici, è un timido. Faccia da bravo ragazzo, tanta determinazione e ha un legame con la famiglia che lui stesso definisce unico. Tante

sono le sue passioni, le motociclette e, come tutti i ragazzi, tanti sogni nel cassetto. Ma un sogno, in particolare, che insegue da quando era un bambino: andare alle Olimpiadi e vincere una medaglia. Nel suo palmares di atleta sono già tanti i successi di questo campione originario di Como, tessurato per la Milano Gym Lab, e azzurro dal 2008. Una vita in movimento, su e giù, tra casa e l'Accademia federale di Milano dove si allena ogni giorno. Andiamo alla scoperta di questo ragazzo che ha davvero, adesso, la possibilità di coronare il sogno di bimbo: competere ai Giochi di Rio, l'anno prossimo.



Nicola Bartolini, Tommaso De Vecchis e Andrea Cingolani nella I-Zone degli European Games di Baku

Tommaso, come si diventa ginnasti?

«Prima di tutto occorre tantissima passione, spirito di sacrificio e molta, ma davvero molta determinazione».

Lei ha iniziato a praticare questo sport da piccolo. Chi l'ha aiutato a crescere e a diventare un atleta importante?

«La mia famiglia è stata fondamentale. Senza il loro aiuto non sarei arrivato a questi livelli. Mamma mi ha sempre accompagnato con la macchina e durante il tragitto fino in palestra mi faceva studiare; papà invece mi ha sempre sostenuto, in particolare nei momenti difficili. A loro devo tantissimo perché sono sempre stati presenti ma al tempo stesso mai invadenti».

Chi è Tommaso De Vecchis fuori dalla palestra?

«Sono timido e riservato, non mi piace sbandierare quello che faccio in giro e non mi piace esagerare. Guardo tutto in modo oggettivo, almeno credo. Faccio una cosa alla volta e cerco di farla nel modo migliore, come la ginnastica. Sono cresciuto con la ginnastica e da piccolo sognavo di diventare un grande campione come quelli che vedevo alla televisione, Morandi e Cassina prima di tutti. Sono stato fortunato perché crescendo sono riuscito ad allenarmi proprio con entrambi».

Veniamo alla ginnastica. Cosa le ha dato e cosa ha dato lei a questo sport?

«Sicuramente è la ginnastica che ha dato a me e non il contrario. Ho imparato tantissimo a livello caratteriale.

Non dobbiamo dimenticare che questo è uno sport molto formativo. Io ho imparato il rispetto per le regole, la concentrazione e il sacrificio. Spero, già da ora, di essere un esempio positivo per i giovani».

Tommaso, che rapporto ha con ciascuno degli attrezzi di questo sport?

«La sbarra è l'attrezzo che preferisco. Già da piccolo mi piaceva tantissimo, è l'attrezzo dove mi diverto di più. Anche fisicamente avendo le leve molto lunghe, sono più avvantaggiato. Per essere un ginnasta sono abbastanza alto, 175 centimetri, mentre per la vita normale, so di avere un'altezza media. Per queste stesse caratteristiche fisiche mi trovo molto bene con il cavallo con maniglie e le parallele. Anche nel corpo libero posso dire di essermi preso delle soddisfazioni e crescendo ho imparato ad avere più confidenza con questa specialità. Sempre per le mie caratteristiche fisiche, gli attrezzi dove soffro di più sono gli anelli e il volteggio. Lo sono perché qui occorre avere leve corte».

Cosa si aspetta per il futuro e quali sono gli obiettivi che si è prefissato?

«L'obiettivo era e rimane la qualificazione per Rio. Se non direttamente al Mondiale, almeno al test event di aprile 2016. Individualmente o con la Squadra so di dover lavorare bene per essere stabile, farmi trovare pronto e, magari, guadagnarmi un posto alle Olimpiadi».

Quando non si allena, come trascorre il tempo libero fuori dalla palestra?

«A dire il vero il tempo libero è veramente poco. Mi alleno tutti i giorni e poi ho iniziato ad insegnare in alcune palestre. Poi, per essere un buon atleta, bisogna sempre avere una vita molto regolare, senza eccessi. Ad ogni modo faccio le stesse cose che fanno gli altri ragazzi. Ho molti amici e alcuni di loro erano i miei compagni di scuola e poi esco con la mia ragazza».

Lei è una persona attenta a tutto e pensa al suo futuro anche dopo la ginnastica.

«Non si può essere atleti per tutta la vita e quindi bisogna pensare anche a quello che ci sarà dopo. Ho 23 anni e non ho ancora molti anni di attività agonistica davanti, almeno in uno sport come il mio. Mi piacerebbe iscrivermi all'università e laurearmi in scienze motorie. Voglio approfondire di più i miei studi per essere preparato quando entrerà nel mondo del lavoro».



Tommaso De Vecchis sul cavallo con maniglie (foto Filippo Tomasi)



Tommaso, come concilia lo sport ad alto livello e la vita sentimentale?

«La mia fidanzata Sara, con la quale sono fidanzato da quattro anni, è sempre nell'ambiente della ginnastica. Non gareggia ma allena dei giovani ed è la sorella di Elisabetta Preziosa, una delle nostre migliori ginnaste. Conosce bene i sacrifici che bisogna fare in questo sport e mi ha sempre aiutato e sostenuto».

Quali sono le sue passioni oltre la ginnastica?

«Mi piacciono tutti gli sport, in parti-

colare calcio, motociclismo e automobilismo. Sono un tifoso dell'Inter ma non di quelli sfegatati che sanno solo urlare e creare confusione. Poi, visto che mi piacciono le moto, adoro Valentino Rossi. Lui, per me, è un mito».

Qual è la sua giornata tipo?

«Mi alzo alle 6.45, vado in stazione e prendo il treno per Milano dove mi alleno all'Accademia federale dalle 9 alle 12. Pranzo e mi rilasso e dalle 14 fino alle 17 mi alleno nuovamente. Tre giorni la settimana vado a lavorare in diverse palestre di Milano e la sera alle 8 ritorno a casa. Ceno e

verso le 11 vado a dormire per essere pronto per un nuovo giorno».

Quale consiglio si sente di dare ai giovani che vogliono intraprendere la carriera di ginnasta?

«Alla base deve esserci sempre la passione e non dimenticare mai il motivo per il quale si è deciso di praticare questo sport. Ma, soprattutto, non perdere mai di vista i propri obiettivi e divertirsi mentre si fa questo sport. Non ha senso praticarlo solo perché è lo sport preferito della mamma o del papà. Lo sport si fa per se stessi».

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

HEERENVEEN - 19 settembre 2015

Il 19 settembre scorso in Olanda, ad Heerenveen, è andato in scena l'incontro Internazionale di Ginnastica Artistica Maschile tra Italia, Belgio e Olanda. Gli azzurri hanno chiuso il match contro il Belgio e i padroni di casa al 3° posto, con il totale di 330.750. Pur trattandosi di un triangolare, la gara si è difatti trasformata in un torneo a cinque con l'Italia in vantaggio sul Team B olandese (173.150) e sul gruppo misto belga (169.750). Non sfigura invece Bart Deurloo bravo - oltre a conquistare il gradino più alto del podio All-around - a trascinare i Paesi Bassi (347.850) verso la vittoria davanti al pubblico casalingo. Piazza d'onore alla prima squadra del Belgio, che realizza 338.150 punti. Sul fronte individuale, dietro all'olandese in testa con il personale di 87.800, si piazzano Jimmy Verbaeys (BEL, 86.500) e Casimir Schmidt, in ritardo di appena tre decimi. Migliore tra gli italiani Ludovico Edalli, che con la quinta posizione nel concorso generale e 84.400 punti si fa spazio tra i ginnasti Orange. In pedana anche Tommaso De Vecchis, 11° con punti 82.100; Paolo Ottavi (13°, 81.350), Andrea Valtorta (14°, 80.450), Marco Sarruggerio (15°, 79.900) e Giancarlo Polini, 19° a quota 78.150. "Ad eccezione del corpo libero, dove ha commesso qualche errore, Ludovico ha fatto una bella gara, presentando i suoi nuovi

esercizi con una buona preparazione" - spiega il responsabile delle Squadre Nazionali Maschili, Paolo Pedrotti - "De Vecchis invece non si è espresso al massimo del suo potenziale! Ottavi ha sbagliato il cavallo, per il resto ha mantenuto il suo standard; Valtorta ha commesso un errore al volteggio e Sarruggerio e Polini hanno pagato entrambi una caduta al corpo libero. È stata la prima uscita del gruppo senior che si sta preparando per il mondiale qualificante" - prosegue il Tecnico azzurro - "È prematuro pensare di avere prestazioni ottimali. Olanda e Belgio hanno schierato i migliori atleti delle rispettive rose. Attendiamo l'incontro in Sardegna per avere un quadro completo della situazione".



IPSWICH - International Junior 4-way - 10/12 luglio 2015

Ginnastica Artistica - All-around

Ginnasta	Nazione					Totale
1. Martina Maggio	ITA	14.050	13.650	13.450	13.450	54.600
2. Rebecca Matzon	GER	12.950	13.950	13.500	13.200	53.600
3. Georgia-Mae Fenton	GBR	12.650	13.950	13.950	12.750	53.300
4. Carolyne Mercer	BRA	13.950	13.350	13.250	12.300	52.850
5. Sara Berardinelli	ITA	13.250	12.950	13.250	13.000	52.450
6. Carina Kroell	GER	13.150	13.450	12.550	13.100	52.250
.....						
10. Francesca Noemi Linari	ITA	13.750	12.750	11.900	13.300	51.700
11. Maisie Methuen	GBR	13.750	13.200	11.700	12.900	51.550
12. Lina Philipp	GER	13.450	12.500	13.450	11.750	51.150
13. Thais Fidelis	BRA	13.750	9.850	13.750	13.750	51.100
14. Desiree Carofiglio	ITA	13.900	13.300	10.800	13.050	51.050
15. Lucy Stanhope	GBR	14.000	11.800	12.450	12.650	50.900
15. Karoline Carniero	BRA	12.800	11.950	13.200	12.950	50.900
17. Abigail Solari	GBR	13.600	12.800	12.350	11.550	50.300
18. Nicole Simonato	ITA	13.250	12.000	11.200	13.350	49.800
19. Caterina Cereghetti	ITA	13.400	11.800	12.300	12.100	49.600
...su 24 ginnaste						

IPSWICH - Classifica a Squadre

Nazione	Totale
1 Gran Bretagna	212.500
2 Germania	212.150
3 Italia	211.800
4 Brasile	208.250



MORTARA - Bilaterale Italia - Francia - 4 luglio 2015

Nazione	Totale
1 Francia	166,050
2 Italia	158,650



Ginnasta	Naz					Tot
1. Dejesus Dos Santos Melanie	FRA	14,400	13,950	13,350	13,800	55,500
2. Bossu Juliette	FRA	13,900	13,300	13,250	14,000	54,450
3. Boyer Marine	FRA	14,100	13,500	14,150	12,600	54,350
4. Maggio Martina	ITA	14,000	13,450	11,450	13,650	52,550
5. Linari Francesca Noemi	ITA	13,700	12,700	12,500	13,250	52,150
6. Cereghetti Caterina	ITA	13,750	12,850	11,400	13,250	51,250
7. Simonato Nicole	ITA	13,100	12,200	12,650	13,150	51,100
8. Carofiglio Desirè	ITA	14,150	10,400	12,450	13,100	50,100
9. Devillard Coline	FRA	14,450	-	13,600	11,400	39,450
10. Charpy Lorette	FRA	-	13,800	13,700	-	27,500







TORINO - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

GAM - GAF - TE

PalaVela - 26/27 settembre 2015

TROFEO
YOMO

All-around Individuale Femminile

Ginnasta	Società					Totale
1 Ugrin Tea	Artistica 81 Trieste	13,700	14,050	13,900	14,400	56,050
2 Meneghini Elisa	Gal Lissone	14,550	13,700	13,050	14,450	55,750
3 Fasana Erika	C.S. Esercito	14,900	14,000	12,350	14,400	55,650
4 Mori Lara	Ginnica Giglio	13,650	13,700	13,550	13,950	54,850
5 Rizzelli Martina	Brixia	14,800	13,200	12,850	13,600	54,450
6 Ferlito Carlotta	C. S. Esercito	14,300	12,400	13,200	14,500	54,400
7 Busato Sofia	Brixia	14,900	13,550	12,300	13,500	54,250
8 Grisetti Giada	Centro Sport Bollate	13,850	14,150	13,250	12,950	54,200
9 Macri Federica	Artistica 81 Trieste	13,800	13,150	13,300	13,700	53,950
10 Mariani Enus	Pro Lissone	13,900	13,550	12,150	13,700	53,300
11 Carofiglio Desiree	Futuregym	14,250	12,600	13,150	13,100	53,100
12 Leolini Alessia	Ginnica Giglio	13,750	12,950	12,150	13,250	52,100
13 Crisci Adriana	Gymnasium	13,050	10,700	12,500	13,100	49,350
14 Colombo Clara	Juventus N. Melzo	13,200	11,900	11,700	12,200	49,000
15 Vitale Caterina	Ionica Gym	13,850	10,800	11,750	12,550	48,950
16 Favaretto Joana	Gymnasium	13,800	10,900	11,050	12,350	48,100
17 Marongiu Lavinia	La Fenice 2009	13,900	-	13,250	12,350	39,500
18 Campana Giorgia	C. S. Esercito	-	13,900	13,600	-	27,500

Finali di Specialità

Ginnasta	Società	TOT 
1 Busato Sofia	Brixia	13,975
2 Crisci Adriana	Gymnasium	13,875
3 Carofiglio Desiree	Futuregym	13,750
4 Macri Federica	Artistica 81	13,675

Ginnasta	Società	TOT 
1 Rizzelli Martina	Brixia	14,650
2 Grisetti Giada	C. Sport Bollate	14,000
2 Campana Giorgia	C.S. Esercito	14,000
4 Mori Lara	Ginnica Giglio	13,850
4 Ugrin Tea	Artistica 81	13,850
6 Meneghini Elisa	GAL Lissone	13,600
7 Mariani Enus	Pro Lissone	13,550
8 Fasana Erika	C.S. Esercito	13,400



Ginnasta	Società	TOT 
1 Ferlito Carlotta	C. S. Esercito	14,800
2 Mori Lara	Ginnica Giglio	14,100
3 Meneghini Elisa	GAL Lissone	13,950
4 Ugrin Tea	Artistica 81	13,900
5 Marongiu Lavinia	La Fenice 2009	13,650
6 Campana Giorgia	C. S. Esercito	13,100
7 Carofiglio Desiree	Futuregym	12,800
8 Grisetti Giada	C. Sport Bollate	12,200

Ginnasta	Società	TOT 
1 Fasana Erika	C.S. Esercito	14,750
2 Meneghini Elisa	GAL Lissone	14,600
3 Ferlito Carlotta	C. S. Esercito	14,400
4 Macri Federica	Artistica 81	14,000
5 Mori Lara	Ginnica Giglio	13,650
5 Mariani Enus	Pro Lissone	13,650
5 Busato Sofia	Brixia	13,650
8 Ugrin Tea	Artistica 81	12,900

Trampolino Elastico - Femminile

Ginnasta	Società	TOT
1 Michellini Costanza	Alma Juventus Fano	50,990
2 Murgio Martina	Milano 2000	49,430
3 Murgio Isabella	Milano 2000	47,985
4 Murgio Margherita	Milano 2000	45,095



All-around Individuale Maschile

Ginnasta	Società							Totale
1 Edalli Ludovico	Pro Patria Bustese	14,600	14,350	14,000	14,150	15,150	14,700	86,950
2 Bartolini Nicola	S.G. Cagliari	14,800	14,250	13,650	13,600	14,300	13,850	84,450
3 Cingolani Andrea	Aeronautica Militare	14,850	12,850	14,950	14,600	13,650	12,800	83,700
4 Pozzo Enrico	Aeronautica Militare	14,700	12,750	13,350	14,200	14,050	14,400	83,450
5 Ottavi Paolo	Aeronautica Militare	14,150	13,400	14,550	13,250	14,050	13,950	83,350
6 De Vecchis Tommaso	Milano Gym Lab	14,400	14,150	13,950	13,100	14,350	13,200	83,150
7 Tamiazzo Mattia	Corpo Libero G.T.	13,250	14,250	13,200	13,400	14,300	14,050	82,450
8 Valtorta Andrea	Ares	12,400	13,200	13,900	13,400	14,800	12,800	80,500
9 Odomaro Davide	Ginn. Vercelli	13,250	13,150	13,900	13,250	13,400	13,350	80,300
10 Sarrugero Marco	Juventus N. Melzo	13,600	12,250	13,750	13,150	13,900	13,250	79,900
11 Levantesi Matteo	Nardi Juventus	12,600	11,950	13,250	13,800	14,300	13,100	79,000
12 Frigerio Tommaso	Pro Carate	14,050	13,800	11,150	13,600	12,800	13,500	78,900
13 Russo Andrea	Ginnastica Flaminio	12,800	12,950	13,950	13,350	11,750	13,400	78,200
14 Macchini Carlo	Pro Carate	12,900	11,750	12,800	13,250	13,200	12,800	76,700
15 Principi Paolo	Aeronautica Militare	14,500	14,750	-	13,700	13,500	13,900	70,350
16 Polini Giancarlo	Art. Stabia	-	12,450	13,850	11,850	12,350	14,350	64,850
17 Maresca Salvatore	Art. Salerno	12,050	-	12,900	13,450	-	-	38,400
18 Busnari Alberto	Aeronautica Militare	-	14,950	-	-	-	13,350	28,300
19 Pisano Lorenzo	Victoria Torino	12,800	-	-	13,800	-	-	26,600
20 Ticchi Lorenzo	Ginnastica Meda	-	12,850	13,200	-	-	-	26,050
21 Taito Emiliano	Ginn. Civitavecchia	14,300	-	-	-	-	-	14,300
22 Martano Eduardo	Pro Carate	-	-	14,200	-	-	-	14,200
23 Bronzieri Andrea	Pro Carate	13,200	-	-	-	-	-	13,200

Finali di Specialità

Ginnasta	Società	TOT
1 De Vecchis Tommaso	Milano Gym Lab	14,200
2 Pozzo Enrico	Aeronautica M.	14,100
2 Bartolini Nicola	S.G. Cagliari	14,100
4 Principi Paolo	Aeronautica M.	14,000
5 Taito Emiliano	Civitavecchia	13,600
6 Frigerio Tommaso	Pro Carate	12,850
7 Cingolani Andrea	Aeronautica M.	12,400
8 Sarrugero Marco	Juventus Nova	10,750

Ginnasta	Società	TOT
1 Busnari Alberto	Aeronautica M.	14,900
2 Principi Paolo	Aeronautica M.	14,650
3 Tamiazzo Mattia	Corpo Libero G.T.	14,150
4 Edalli Ludovico	P. Patria Bustese	14,050
5 De Vecchis Tommaso	Milano Gym Lab	13,650
6 Frigerio Tommaso	Pro Carate	13,250
7 Odomaro Davide	Ginn. Vercelli	12,500
8 Bartolini Nicola	S.G. Cagliari	-

Ginnasta	Società	TOT
1 Cingolani Andrea	Aeronautica M.	14,450
2 Sarrugero Marco	Juventus Nova	14,400
2 Ottavi Paolo	Aeronautica M.	14,400
4 Russo Andrea	Flaminio	14,200
5 De Vecchis Tommaso	Milano Gym Lab	13,850
6 Polini Giancarlo	Art. Stabia	13,600
7 Valtorta Andrea	Ares	12,500

Ginnasta	Società	TOT
1 Pisano Lorenzo	Victoria Torino	13,950
2 Maresca Salvatore	Art. Salerno	13,850
3 Cingolani Andrea	Aeronautica M.	13,825
4 Sarrugero Marco	Juventus Nova	13,100

Ginnasta	Società	TOT
1 Edalli Ludovico	P. Patria Bustese	14,700
2 Tamiazzo Mattia	Corpo Libero G.T.	14,150
3 Levantesi Matteo	Nardi Juventus	14,100
4 Sarrugero Marco	Juventus Nova	14,050
5 De Vecchis Tommaso	Milano Gym Lab	13,800
6 Ottavi Paolo	Aeronautica M.	13,650
7 Valtorta Andrea	Ares	13,350

Ginnasta	Società	TOT
1 Pozzo Enrico	Aeronautica M.	14,450
2 Tamiazzo Mattia	Corpo Libero	14,300
3 Principi Paolo	Aeronautica M.	14,000
4 Polini Giancarlo	Art. Stabia	13,750
5 Frigerio Tommaso	Pro Carate	13,500
6 Russo Andrea	Flaminio	13,000



Trampolino Elastico - Maschile

Ginnasta	Società	TOT
1 Cannone Flavio	C.S. Esercito	59,075
2 Aloï Dario	Milano 2000	56,470
3 Parisi Antonino	Diavoli Rossi	48,775
4 Lavino Marco	Ginn. Brindisi	48,730
5 Valle Jordi	S.G. Di Torino	48,160
Luciani Stefano	Alma Juventus Fano	24,570



(foto Filippo Tomasi)



€uroTEA

Dagli European Games di Baku a Torino Capitale Europea dello Sport

di Pier Luigi Girlando

Due anni fa, al Pala-rossini, era stata la rivelazione che in pochi si aspettavano. Quest'anno qualcuno si sarà addirittura stropicciato gli occhi (lei compresa) vedendola salire sul gradino più alto del podio. E chi se lo immaginava che dopo sei mesi di stop e un intervento al piede Tea Ugrin potesse replicare, a Torino, l'impresa assoluta di due anni prima. Forse nessuno, probabilmente nemmeno lei. Unica nello stile e nell'eleganza, può sembrare fragile ma non lo è. Sotto le sembianze di un cigno leggiadro la triestina nasconde la tempra di un falco. A diciassette anni sa già cosa vuole dalla Ginnastica, sa già dove può, ma soprattutto dove vuole arrivare. La voce è calma e decisa allo stesso tempo, come quella di chi ha già affrontato mille sfide e si è rialzata altrettante volte. Come lei ai Campionati italiani assoluti fece solo Martina Bremini – altro talento forgiato dall'Artistica '81 – a cavallo tra il '97 e il '99. *“Sono due caratteri molto diversi – ricorda l'allenatore Diego Pecar – Martina era un personaggio effervescente, la Ugrin invece è consapevole di quello che fa e di quello che vuole fare, entrambe comunque non erano tanto loquaci. Tea è sempre molto posata, un po' come il suo esercizio al corpo libero – scherza Pecar, che insieme alla moglie Teresa Macrì ha scoperto la giuliana all'età di nove anni – È un piacere lavorare con lei, è una ragazza con i piedi per terra capace di mantenere il contatto con la realtà. Fino ai nove anni non sapeva nemmeno cosa fossero le parallele, è stato un rischio puntare su di lei ma alla fine ci abbiamo visto giusto!*



(foto F. Tomasi)

Sei mesi lontana dalla pedana, com'è stato il ritorno alle gare?

Agitato direi. Stiamo parlando di sei mesi di stop, sei mesi non lavorati. Ce l'ho messa tutta per recuperare, cercando di far bene e di portare a termine gli esercizi come ho sempre fatto. Confesso che ad Ancona, durante la prima di serie A, ho provato anche un po' di paura, ma l'ho superata rompendo il ghiaccio con il primo esercizio.

Un sostegno non indifferente te l'hanno dato i tuoi allenatori, Diego Pecar e Teresa Macri...

Certo! Senza di loro, i tecnici intendo, non faremmo grandi cose. Per me Diego e Teresa rappresentano una seconda casa, una seconda famiglia. Del resto passo metà delle mie giornate in palestra. Sono severi, è vero, ma solo perché vogliono spronarci a fare sempre meglio.

Ci credevi che a Torino saresti tornata a vincere i Campionati Assoluti?

No! Non me l'aspettavo proprio. Le altre ginnaste a Porto San Giorgio, durante la Golden League, erano nettamente più avanti di me in termini di preparazione. Ci speravo in un podio,

ma mai mi sarei aspettata di salire sul primo gradino.

Cos'ha di più o di diverso la Ugrin del 2015 rispetto a quella che abbiamo visto ad Ancona due anni fa?

Sicuramente è più cresciuta di testa. E' più consapevole di quello che sta facendo. Al Palarossini, nel 2013, ero strafelice di aver vinto il titolo, stavolta però ho provato emozioni diverse, più intense.

Ai Mondiali di Glasgow, con chi vorresti condividere la stanza?

Vado d'accordo con tutte, quindi non farebbe differenza ritrovarmi con una ginnasta piuttosto che con un'altra.

C'è qualche ginnasta straniera che ti fa sognare?

Lo ammetto, non mi ispiro granché alle colleghe straniere. Anche se, all'occorrenza, cerco di prendere a modello quelle che mi colpiscono di più per eleganza e potenza.

Te l'hanno mai detto che assomigli alle ginnaste russe? Qualcuna in particolare che ammiri di più?

Un sacco di volte! Forse in parte è vero. Mi piacciono la Komova e la Mustafina. Adoro i loro movimenti e il modo in cui sanno essere espressive, sono davvero

belle da vedere! Secondo me anche se non pratichi questo sport non puoi fare a meno di rimanere incantato dai loro esercizi.

Qual è la compagna di squadra alla quale ti affidi più spesso?

Ho un rapporto speciale con Federica Macri. E' come una sorella maggiore per me. Mi aiuta, mi dà consigli, mi fa stare serena anche se la giornata non è quella giusta. Ci sosteniamo a vicenda, nel momento del bisogno.

Qualcuno dice leggera come una piuma, ma in pedana sei una forza. Quali sono le caratteristiche che ti contraddistinguono?

L'eleganza direi, perché potenza più di tanto non ne ho. Faccio il possibile per colmare i miei punti deboli. Nelle diagonali al corpo libero mi arrangio affidandomi alla tecnica anche nei momenti più difficili.

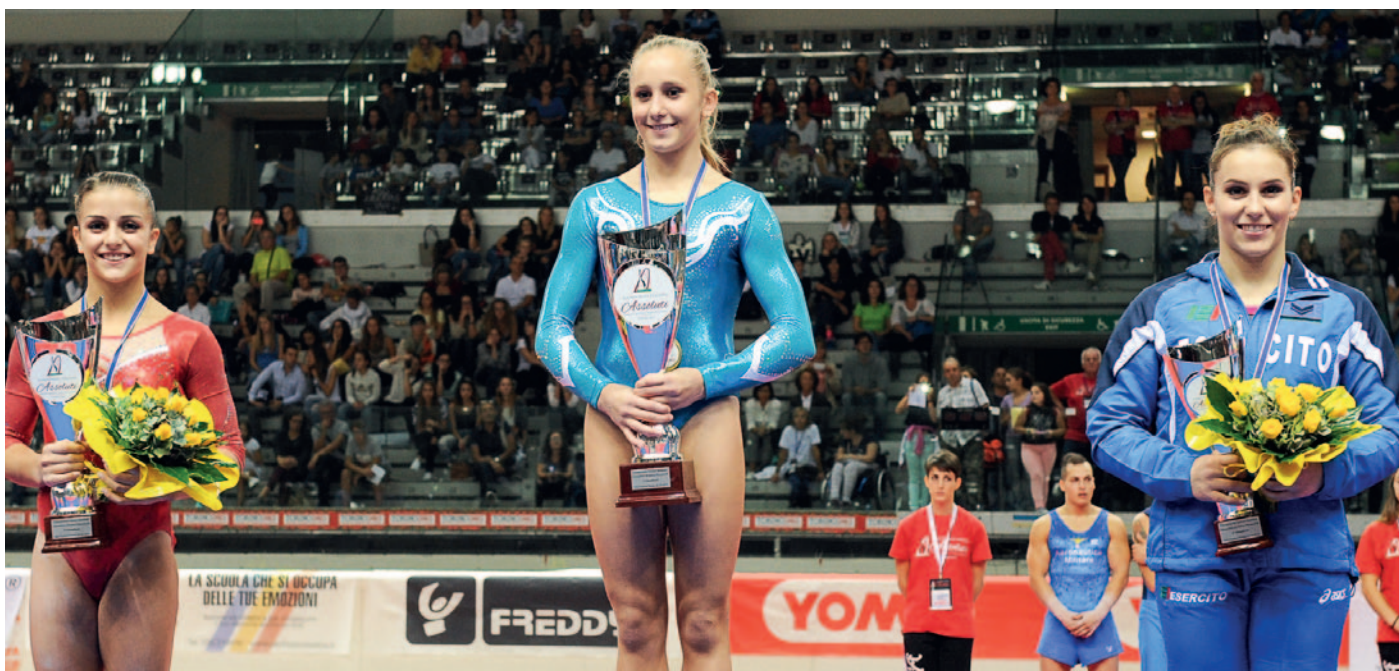
L'intervista è stata fatta prima dei Mondiali di Glasgow dove Tea non solo ha dato il suo contributo per la qualificazione olimpica ma ha disputato la sua prima finale iridata All-around. Per la serie - dopo Baku, Torino e Scozia - "TO BE CONTINUED..."



Tea Ugrin con il suo allenatore Diego Pecar (foto F. Tomasi)



T. Ugrin, A. Leolini, E. Fasana, C. Ferlito, E. Meneghini e M. Rizzelli in posa dopo il Trofeo Città di Jesolo 2015 (foto F. Tomasi)



Il podio del concorso generale degli Assoluti di Torino. Oro per Tea Ugrin (Artistica '81 Trieste), argento per Elisa Meneghini (GAL Lissone) e bronzo per Erika Fasana (C.S. Esercito) - (foto F. Tomasi)



UNA SQUADRA FORTISSIMI

di Fabio Castelli

La XIII edizione estiva del Festival Olimpico della Gioventù Europea (EYOF) è andata in scena dal 27 luglio al 1 agosto 2015 a Tbilisi, capitale della Georgia. La competizione multi-sportiva, rivolta agli juniores del vecchio continente, ha visto la partecipazione di cinquanta nazioni e di oltre 2300 atleti. Tra questi anche la delegazione CONI, che ha scelto come portabandiera la nostra Martina Maggio. La giovane ginnasta monzese, insieme alle compagne Caterina Cereghetti e Francesca Noemi Linari, ha ottenuto un buon quinto posto generale con 106,650 punti. Per la sezione maschile, invece, la direzione tecnica nazionale ha schierato in campo Lorenzo Galli, Stefano Patron e Luca Garza, accompagnati dal tecnico Andrea Massaro. Una gara strepitosa per il terzetto azzurro che ha conquistato, con 163,900 punti, la medaglia d'argento nel generale, riuscendo a battere persino la temibile "armata" Russa. Una medaglia che sa di storia, quella portata a casa dai tre italiani che, così facendo, hanno superato il miglior piazzamento precedente, il terzo posto ottenuto nel 2013 da Bartolini, Macchini e Sarruggerio. Inoltre, Lorenzo, ha registrato anche il miglior posizionamento individuale, qualificandosi con il terzo punteggio per la finale All-Around, e l'accesso alle specialità del cavallo con maniglie e della sbarra. Specialità concluse entrambe con due medaglie di bronzo. Appena rientrato in Italia, dopo la brillante trasferta georgiana, lo abbiamo voluto intervistare, per ripercorrere insieme a lui, tutte le fasi di questa piccola pagina di storia dell'Artistica maschile. Lorenzo, classe 1998 in forza all'AGSD Eur, ha esordito per la prima volta con la maglia azzurra nel 2014 vincendo il concorso individuale ai Giochi del Mediterraneo di categoria svoltisi a Ragusa.

L'INTERVISTA

A livello junior gli EYOF erano la competizione più importante dell'anno. Come siete riusciti a raggiungere questo inaspettato risultato?

Siamo riusciti a portare a termine una gara impeccabile comportandoci da vera squadra e supportandoci l'un l'altro. Abbiamo solamente sbagliato qualcosa nella finale All-Around ma poi, stringendo i denti e mantenendo la concentrazione, siamo migliorati nelle finali di specialità.

Ti aspettavi di più dalla finale a 24 e dalle specialità?

Sono un po' deluso della mia prestazione nel concorso individuale perché avevo sicuramente ottime chance, visto

che in qualifica avevo il terzo punteggio. Per le specialità, invece, credo di aver dato il massimo e, infatti, ne sono uscito con due bronzi al collo!

Come ti vedi individualmente e con la squadra per i prossimi Europei 2016 a Berna?

L'obiettivo principale, senza sbilanciarsi molto, è sicuramente quello di aumentare le note di partenza agli attrezzi e di stabilizzare gli esercizi così da avere maggiori possibilità nell'individuale e da aiutare maggiormente la squadra.

Siete stati subito dietro a Russi e Inglesi. Pensi che possano essere avversari alla mano anche in futuro?

Penso che gli Inglesi siano un pas-

so avanti a noi per quanto riguarda il programma tecnico e, soprattutto, possono contare su tanti ginnasti forti nell'All-Around, come la Russia. Il loro punto di forza, probabilmente, sarà il fatto che ai prossimi Europei si potrà salire in cinque all'attrezzo.

Com'è stata l'esperienza all'interno del villaggio Olimpico?

Vivere il villaggio, potersi confrontare e conoscere atleti provenienti da altri paesi è stata sicuramente l'esperienza più bella e divertente. Poi vedere tutta la città impegnata nell'organizzazione è stato stupendo e ci ha fatto comprendere l'importanza della manifestazione.

Ginnastica Artistica - Classifica a Squadre Maschile

Nazione	Totale
1 Gran Bretagna	169.650
2 Italia	163.900
3 Russia	163.700
4 Svizzera	163.300
5 Francia	162.300
6 Ucraina	161.500
...su 25 Squadre	



Ginnastica Artistica - All-around Maschile

Ginnasta	Naz.							Totale
1. Fraser Joe Connor	GBR	13.950	14.600	13.750	14.050	14.650	13.750	84.750
2. Sinichkin Maksim	RUS	14.100	12.900	14.100	14.300	14.150	13.700	83.250
3. Arnaut Artem	RUS	13.850	13.900	13.750	13.600	13.250	14.350	82.700
4. Regini-Moran Giarnni Lorenzo	GBR	14.550	12.350	13.550	14.550	14.150	12.900	82.050
5. Miette Baptiste	FRA	13.550	13.900	13.250	13.950	13.600	13.050	81.300
6. Plata Rodriguez Joel	ESP	14.100	12.800	12.700	14.400	13.800	13.000	80.800
7. Yermakov Eduard	UKR	13.600	12.900	13.950	13.200	14.200	12.850	80.700
8. Boncser Krisztian	HUN	14.550	12.000	12.400	14.950	13.050	13.700	80.650
9. Kratter Moreno	SUI	14.000	12.550	13.350	13.250	13.650	13.700	80.500
10. Gribi Andreas	SUI	13.550	12.600	13.600	13.400	13.800	13.000	79.950
11. Carvalho Kevin	FRA	13.550	12.850	13.350	13.700	13.100	13.200	79.750
12. Govorov Dmitrii	GEO	13.450	12.150	13.350	14.050	13.150	12.950	79.100
13. Kuavita Noah	BEL	13.500	12.800	12.050	14.200	13.150	13.150	78.850
14. Georgiou Ilias	CYP	12.500	12.800	13.350	13.300	13.650	13.250	78.850
15. Onoshima Takumi	BEL	13.850	13.050	12.600	13.350	13.050	12.750	78.650
16. Garza Luca Lino	ITA	12.600	13.000	13.250	13.300	13.000	13.450	78.600
17. Radoi Tobias	GER	13.400	12.700	12.750	13.200	13.500	12.700	78.250
18. Klessinj Nick	GER	12.200	12.600	13.300	14.350	13.250	12.450	78.150
19. Galli Lorenzo	ITA	12.900	13.800	13.700	12.950	11.050	13.400	77.800
20. Kiss Balazs	HUN	12.250	13.250	13.450	13.500	12.400	12.500	77.350
21. Otsikhanovich Aliaksandr	BLR	13.500	12.550	12.500	12.550	13.150	13.000	77.250
22. Hurnyovych Dzmitry	BLR	14.100	11.950	13.250	13.150	11.750	12.350	76.550
23. Vanstrom Kjell Kim	SWE	13.800	12.200	12.550	12.200	13.000	12.800	76.550
24. De Munck Loran	NED	13.250	12.150	12.650	13.400	12.400	11.800	75.650

Ginnastica Artistica - Finali di Specialità Maschili

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Regini-M. G. Lorenzo	GBR	14.700	
2. Carter H. Alexander	GBR	14.100	
3. Boncser Krisztian	HUN	14.050	
4. Vanstrom Kjell Kim	SWE	13.800	
5. Pyncket Iliaz Minh	BEL	13.650	
6. Miette Baptiste	FRA	13.400	
7. Kratter Moreno	SUI	12.800	
8. Ivanov Maksym	UKR	11.200	

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Sychugov Alexander	RUS	14.700	
2. Fraser Joe Connor	GBR	14.200	
3. Galli Lorenzo	ITA	14.000	
4. Regini-M. G. Lorenzo	GBR	13.700	
5. Yilmaz Hamza Samil	TUR	13.650	
6. Patron Stefano	ITA	13.600	
7. Hoerr Carlo	GER	11.600	
8. Tudoyan Mher	ARM	8.300	

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Sinichkin Maksim	RUS	14.150	
2. Klessinj Nick	GER	14.100	
3. Fraser Joe Connor	GBR	14.050	
4. Yilmaz Hamza Samil	TUR	14.000	
5. Yermakov Eduard	UKR	14.000	
6. Arnaut Artem	RUS	13.850	
7. Regini-M. G. Lorenzo	GBR	13.600	
8. Avetisyan Artur	ARM	11.050	

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Sharamkou Yahor	BLR	14.400	
2. Regini-M. G. Lorenzo	GBR	14.400	
3. Govorov Dmitrii	GEO	14.150	
4. Carter H. Alexander	GBR	14.075	
5. Kipfer Silas	SUI	14.050	
6. Plata Rodriguez Joel	ESP	14.025	
7. Boncser Krisztian	HUN	13.775	
8. Garza Luca Lino	ITA	13.275	

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Fraser Joe Connor	GBR	14.600	
2. Yermakov Eduard	UKR	14.450	
3. Carvalho Kevin	FRA	14.200	
4. Georgiou Ilias	CYP	14.100	
5. Sinichkin Maksim	RUS	14.000	
6. Gribi Andreas	SUI	13.850	
7. Kratter Moreno	SUI	13.600	
8. Miette Baptiste	FRA	13.050	

Ginnasta	Naz.	Totale	
1. Kratter Moreno	SUI	14.050	
2. Regini-M. G. Lorenzo	GBR	13.850	
3. Galli Lorenzo	ITA	13.800	
4. Arnaut Artem	RUS	13.600	
5. Pyncket Iliaz Minh	BEL	13.550	
6. Fraser Joe Connor	GBR	13.200	
7. Garza Luca Lino	ITA	12.950	
8. Boncser Krisztian	HUN	12.300	

PORTO S. GIORGIO - GOLDEN LEAGUE

Pala Savelli - 12 /13 settembre 2015

All-around

Ginnasta					Totale
1 Ferlito Carlotta	14,450	12,700	15,150	14,350	56,650
2 Rizzelli Martina	14,650	14,700	12,750	14,100	56,200
3 Mariani Enus	13,950	14,050	14,000	13,600	55,600
4 Mori Lara	13,650	13,400	14,200	14,250	55,500
5 Meneghini Elisa	14,350	13,700	12,950	14,450	55,450
6 Busato Sofia	14,900	13,650	13,500	12,650	54,700
7 Ugrin Tea	13,900	13,350	12,950	13,950	54,150
8 Macri' Federica	13,700	13,250	13,750	13,350	54,050
9 Mattoni Jessica	13,700	12,300	13,750	12,200	51,950
10 Carofiglio Desiree	13,750	11,900	12,900	13,050	51,600
11 Crisci Adriana	13,200	13,050	11,600	13,200	51,050
12 Grisetti Giada	13,900	12,750	11,100	13,200	50,950
13 Leolini Alessia	13,500	12,150	12,200	12,800	50,650
14 Redemagni Michela	13,350	13,100	11,700	12,400	50,550
15 Padovan Jodie	13,300	11,700	12,300	13,000	50,300
16 Linari Francesca	13,450	11,550	11,450	13,700	50,150
17 Feldon Tzuf	12,950	11,900	12,250	12,400	49,500
18 Bencini Giulia	12,950	11,900	11,200	12,450	48,500
19 Becattini Silvia	12,550	12,750	9,800	12,750	47,850
20 Bobul Elisabetta	12,950	9,800	12,500	12,500	47,750
21 Vitale Caterina	13,850	10,000	10,900	12,600	47,350
22 Caini Sofia	12,500	10,500	11,750	11,850	46,600
23 Fasana Erika	14,000	14,500	-	14,650	43,150
24 Marongiu Lavinia	13,850	-	13,250	13,350	40,450
25 D' Amato Asia	13,750	12,900	-	12,600	39,250
26 Arosio Sofia	-	11,750	13,200	12,850	37,800
27 Oliva Matilde	12,650	-	-	11,200	23,850
28 Favaretto Joana	13,850	3,450	-	-	17,300
29 Campana Sophia	13,150	-	-	-	13,150
30 Bonistalli Sofia	-	11,850	-	-	11,850

Classifica a Squadre

Società	Totale
1 Gal Lissone	269,600
2 Brixia	268,850
3 Artistica '81 Trieste	262,550
4 Ginnica Giglio	257,650



Il podio a Squadre (foto F. Tomasi)



Il podio All-around individuale: C. Ferlito, M. Rizzelli, E. Mariani (foto F. Tomasi)

Finali di Specialità

Ginnasta	Totale		Ginnasta	Totale	
1 Busato Sofia	15,000		1 Mariani Enus	14,950	
1 Rizzelli Martina	15,000		2 Rizzelli Martina	14,850	
3 Meneghini Elisa	14,550		3 Fasana Erika	14,150	
4 Ferlito Carlotta	14,400		4 Mori Lara	13,700	
5 Grisetti Giada	13,850		5 Busato Sofia	13,650	
5 Ugrin Tea	13,850		6 Ugrin Tea	13,500	
7 Marongiu Lavinia	13,800		7 Meneghini Elisa	13,450	
8 Vitale Caterina	12,350		8 Macri' Federica	12,950	

Ginnasta	Totale		Ginnasta	Totale	
1 Ferlito Carlotta	14,800		1 Linari Francesca	13,550	
2 Mariani Enus	14,000		2 Macri' Federica	13,500	
3 Mori Lara	13,900		3 Crisci Adriana	13,150	
4 Ugrin Tea	13,800		4 Padovan Jodie	13,100	
5 Marongiu Lavinia	13,650		5 Leolini Alessia	12,800	
6 Meneghini Elisa	12,950		5 Grisetti Giada	12,800	
7 Mattoni Jessica Helene	12,950		7 Arosio Sofia	12,550	
8 Busato Sofia	12,000		8 Becattini Silvia	12,350	



PASTORELLI®



FIG OFFICIAL
PARTNER



Specialisti in attrezzature, accessori e abbigliamento
sportivo per la ginnastica

www.pastorellisport.com

Sofia
Lodi

Alessia
Maurelli

Andrea
Stefanescu



Marta
Pagnini

Martina
Centofanti

Camilla
Patriarca



enjoy your rhythm

gToRio

k-wm.de



Baku 2015
1ST EUROPEAN GAMES

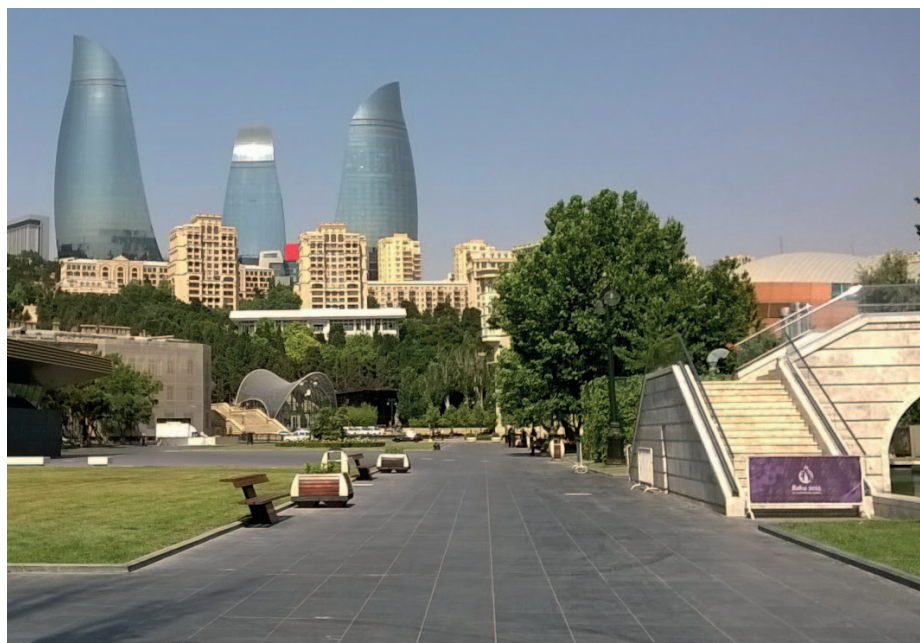
IL VECCHIO CONTINENTE *si stringe intorno allo* SPORT

di **Roberto Pentrella**

Dal 12 al 28 giugno si è svolta a Baku (Azerbaijan) la 1^a edizione degli "European Games", manifestazione sportiva con l'aspirazione di una vera e propria Olimpiade Europea. Di fatto gli aspetti organizzativi che hanno coinvolto i rispettivi Comitati Olimpici Nazionali sono risultati molto simili ai Giochi Olimpici, e della stessa portata in riferimento a tutti i complessi adempimenti formali ed economici; dal punto di vista delle discipline ammesse invece si è registrata la presenza di alcune non ancora riconosciute a livello olimpico e l'assenza di altre storicamente presenti alle tradizionali Olimpiadi. Certamente l'interesse e la curiosità di verificare questa nuova esperienza è stata sentita dal mondo sportivo, ed in genere non mancano considerazioni, quali la collocazione nell'anno pre-olimpico in cui si svolgono le qualificazioni per i Giochi di Rio ed il periodo in qualche caso contemporaneo allo svolgimento di Campionati Europei di discipline sportive presenti a Baku, che dovranno far profondamente riflettere sul futuro di questa manifestazione. Anche il momento storico, nel quale l'Europa si vede realmente divisa su grandi temi, da quello economico a quello della solidarietà sociale, potrebbe apparire non tempestivo per celebrare una coesione ed unità che non può limitarsi alla sola attività sportiva. Peraltro quando si è inseriti in tali contesti non ci si rende bene conto di cosa avviene all'esterno, ma la sensazione che non

vi sia stata un'attenzione mediatica pari all'impegno degli organizzatori e dei Comitati Olimpici Europei è poi risultata, una volta tornati in Italia, del tutto veritiera. Per la Ginnastica sei le discipline ammesse, le quattro olimpiche, Artistica Maschile, Artistica Femminile, Ritmica, Trampolino Elastico, e due, Aerobica ed Acrobatica, non ancora inserite nel programma dei Giochi Olimpici. Le ammissioni, come previsto dall'U.E.G., secondo le classifiche dei Campionati Europei 2014 (2013 per le individualiste GR). Il programma delle gare, fasi di qualificazione e finali, tutto concentrato in una settimana ha prodotto un periodo molto intenso e nonostante l'organizzazione abbia risposto in modo adeguato non sono mancati alcuni conseguenti disagi, in particolare per ciò che riguarda le sessioni di allenamento in quanto anche queste concentrate negli stessi ambienti per tut-

te le discipline presenti, e nonostante gli impianti a disposizione fossero davvero eccellenti. Per lo svolgimento delle competizioni l'Artistica Maschile e Femminile sono scese in campo sempre in contemporanea (Concorso C1 diviso in due giorni, con metà programma per ogni giornata) la Ritmica è stata abbinata all'Acrobatica ed il Trampolino Elastico all'Aerobica, presentando così la possibilità di richiamare pubblico, soprattutto per quelle discipline che ancora debbono affermarsi e farsi conoscere maggiormente e secondo una strategia che la Federazione Ginnastica d'Italia ha già posto in essere da diversi anni con i Campionati di Serie A1/A2 di Artistica ai quali ha ritenuto di abbinare le competizioni del Trampolino Elastico. A differenza delle altre consuete competizioni internazionali per le Finali era prevista un'ammissione numericamente inferiore e di massimo un





Casa Italia CONI - Il Villaggio Olimpico

atleta per nazione. Teoricamente la regola di un solo atleta per nazione avrebbe voluto garantire la presenza nelle finali di un maggiore numero di

Paesi rispetto alle quote numeriche consuete previste, ma non sempre ciò si è realmente verificato. I diciannove atleti della F.G.I. ammessi agli

Tabella A

N.	Federazione	GAM		GAF		GR		TE				AER		ACRO		
		S	I	S	I	S	I	IM	SM	IW	SW	C	G	C	G	
1	AUT	X	-	X		-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	AZE	X	-	X		X	2	2	X	2	X	X	X	X	X	X
3	BEL	X	-	X		-	-	1	-	1	-	-	-	X	X	
4	BLR	X	-	X		X	2	2	X	2	X	-	-			X
5	BUL	X	-	X		X	2	-	-	2	X	-	-	X	-	-
6	CRO	-	1	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	CYP	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	CZE	X	-	X		-	-	2	X	-	-	-	X	-	-	-
9	DEN		1	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	ESP	X	-	X		X	2	-	-	1	-	X	X	-	-	-
11	FIN	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-
12	FRA	X	-	X		X	1	2	X	2	X	X	X	-	X	X
13	GBR	X	-	X		-	-	1	-	2	X	-	X	X	X	X
14	GEO		1	-	1	-	1	1	X	1	-	-	-	-	-	-
15	GER	X	-	X		X	-	2	X	1	-	X	-	X	X	X
16	GRE	X	-	X		X	1	1	-	2	X	-	-	-	-	-
17	HUN	X	-	X		-	1	-	-	-	-	X	X	-	-	-
18	IRL	X	-	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	ISL		1	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	ISR		1	-	1	X	2	-	-	-	-	-	-	-	-	X
21	ITA	X	-	X		X	-	1	-	-	-	X	X	-	-	-
22	LAT	X	-	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	LTU		1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	MKD		1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	NED	X	-	X		-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
26	NOR	X	-	X		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	POL	X	-	X		-	-	2	X	-	-	-	-	X	X	
28	POR	X	-	-	1	-	-	2	X	2	X	X	-	X	X	
29	ROU	X	-	X		-	1	-	-	-	-	X	X	-	-	-
30	RUS	X	-	X		X	2	2	X	2	X	X	X	X	X	X
31	SLO		1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	SRB	X	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	SUI	X	-	X		X	-	2	X	2	X	-	-	-	-	-
34	SVK		1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	SWE		-	-	-	-	-	2	X	-	-	-	-	-	-	-
36	TUR	X	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	UKR	X	-	X		X	2	2	X	2	X	X	X	X	X	X
TOTALI		36		34		17		18				13		12		

“European Games” hanno raggiunto Baku con partenze in giornate differenti, tenendo conto delle esigenze di allenamento, a suo tempo segnalate al C.O.N.I. su indicazione dei rispettivi Direttori Tecnici e/o Responsabili della Squadra Nazionale, e, in considerazione che i voli diretti Italia/Baku erano operativi solo in due giorni la settimana, cercando di utilizzare proprio tale limitata opportunità per evitare un alternativo, ma disagiavole, trasferimento. Una volta giunti al Villaggio le giornate si sono susseguite in modo intenso, con ogni gruppo impegnato nelle rispettive attività previste. Il Villaggio degli Atleti ha risposto pienamente alle necessità e la posizione, particolarmente agevole in riferimento all’ubicazione degli impianti per la Ginnastica, come già detto davvero eccellenti, ha reso particolarmente semplici e rapidi i trasferimenti per la sede degli allenamenti e delle gare. Da citare doverosamente il lavoro svolto dagli Uffici dei Servizi di Squadra della Preparazione Olimpica del C.O.N.I., sia nella fase organizzativa precedente ai Giochi che in quella durante il periodo vissuto presso il Villaggio nella quale abbiamo sempre avvertito il loro prezioso supporto per ogni nostra necessità ed il loro incoraggiamento, anche quando i risultati non sono stati come avevamo sperato ed avremmo voluto.

La partecipazione della Ginnastica: La tabella “A” evidenzia la partecipazione totale di 37 Federazioni, delle quali solo quattro però, Francia, Germania, Russia ed Ukraina, risultano ammesse a tutte le discipline per effetto delle qualificazioni ottenute ai Campionati Europei. A queste si aggiunge l’Azerbaijan organizzatrice dei Giochi.

GAM: 36 Federazioni – 26 rappresentative complete; **GAF:** 34 Federazioni – 25 Federazioni complete; **GR:** 17 Federazioni – 13 Squadre d’Insieme – 20 individualiste; **TE:** 18 Federazioni – 27 Ind. M. – 11 Syncro M. – 23 Ind. W. – 10 Syncro W.; **AER:** 13 Federazioni – 10 Coppie Miste – 11 Gruppi; **ACRO:** 12 Federazioni - 9 Coppie Miste – 11 Gruppi.

Le Medaglie: 102 le medaglie assegnate nelle discipline della Ginnastica, 32 nella GAM, 18 nella GAF, 24 nella GR, 12 nel TE, 6 nell’AER e 18 nella Ginnastica Acrobatica. Delle 37 Federazioni presenti, ben 20 sono an-



date in zona medaglia. La Russia, con le sue 30 medaglie, si conferma ancora una volta la potenza europea della Ginnastica, seguita da altre nazioni ex URSS: Bielorussia con 12 medaglie, Ucraina ed Azerbaijan entrambe con 7 medaglie. In riferimento a tali notevoli risultati della nazione ospitante - che con le sue 56 medaglie nel medagliere generale, seconda solo alla Russia, esce da questa manifestazione forse più celebrata che gli stessi Giochi - c'è da osservare che alcuni di questi provengono da atleti naturalizzati secondo una procedura che comunque risulta assolutamente rispettosa delle regole. Tali regole prevedono, nel caso di atleti che hanno gareggiato per la squadra nazionale della loro nazione originaria, la possibilità di acquisire un nuovo passaporto e gareggiare immediatamente sotto la nuova bandiera a condizione che vi sia il consenso delle due Federazioni coinvolte e del Comitato Esecutivo della F.I.G. (per la partecipazione ai Giochi Olimpici la procedura prevede in modo analogo il consenso dei rispettivi Comitati Olimpici ed il Co-

mitato Esecutivo del C.I.O.). In caso contrario l'atleta può rappresentare la nuova nazione in competizioni internazionali solo un anno dopo la data in cui è stata concessa la cittadinanza. Nel primo caso si può rischiare, a nostro avviso, che dietro il consenso della nazione "cedente" possano celarsi forti poteri economici a fronte di una difficile situazione sociale al limite dello stato di bisogno causato, come al momento attuale, da veri e propri conflitti interni. Comunque in entrambe le situazioni previste, e quando queste avvengono a ridosso delle qualificazioni olimpiche, si rischia obiettivamente di alterare il panorama internazionale a discapito di quei Paesi che si impegnano profondamente per ottenere, con le sole proprie risorse, la tanto agognata ammissione ai Giochi. L'auspicio è che le attuali regole possano essere in qualche modo rivisitate, anche alla luce delle situazioni internazionali, pur mantenendo naturalmente la salvaguardia del diritto di modificare la propria nazionalità. Nella Ginnastica Artistica si evidenzia il risultato

dei Paesi Bassi, che con le sue 6 medaglie, il doppio dell'Ucraina e della Romania, e seconda solo alla Russia, ha certamente ottenuto una grande affermazione in campo internazionale, così come la Svizzera con 5 medaglie, tutte nella GAF. Certamente i risultati ottenuti con le rappresentative, composte di soli tre atleti e con un Concorso I che coincideva con il Concorso VI, non legittima completamente una proiezione in direzione delle qualificazioni olimpiche, ma senz'altro ha offerto un'indicazione di cui i tecnici faranno tesoro. Da menzionare le 2 medaglie conquistate dalla Grecia, quasi a sostenere a pieno titolo la sua presenza in Europa e che, nonostante il periodo particolarmente difficile, questa nazione conserva intatto il suo impegno per competere con altre federazioni di Stati economicamente più stabili. Riteniamo sia significativa anche la medaglia vinta dalla Slovenia, nazione che da tempo produce costantemente individualità di eccellente livello, e quella della Turchia che conferma gli enormi progressi tecnici del suo settore maschile. Nella Ginnastica Ritmica le 24 medaglie disponibili sono state distribuite tra sei nazioni, con la Russia che ne vince 8, seguita dalla Bielorussia con 6, dall'Ucraina ed Israele, unica medagliata non appartenente al gruppo ex URSS, con 4. Il Trampolino Elastico registra sette nazioni a medaglia, ma anch'esso un predominio di ex sovietiche con Russia e Bielorussia che si aggiudicano più del 50% delle medaglie disponibili. Le 6 dell'Aerobica vanno a cinque federazioni diverse. Solo la Spagna ne conquista 2, facendo così apparire il medagliere della disciplina molto equilibrato. Non avviene così nella Ginnastica Acrobati-





YOMO, SPONSOR
DELLA MAGLIA AZZURRA
FEDERAZIONE
GINNASTICA D'ITALIA

YOMO

LO YOGURT ITALIANO DAL 1947

DOPO L'ALLENAMENTO SERVE UNA RICARICA?

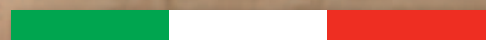
RISVEGLIA
IL PALATO
CON IL GUSTO
DI YOMO!



La MERENDA
dopo l'allenamento
è fondamentale!
Ricordati di includere
nei tuoi spuntini
anche il latte o uno
yogurt, fonti di calcio
e di proteine nobili.



YOMO È LO YOGURT
ITALIANO DAL 1947



✓ SOLO LATTE ITALIANO
✓ NO AROMI / NO COLORANTI / NO ADDENSANTI
✓ NO CONSERVANTI / NO DOLCIFICANTI ARTIFICIALI



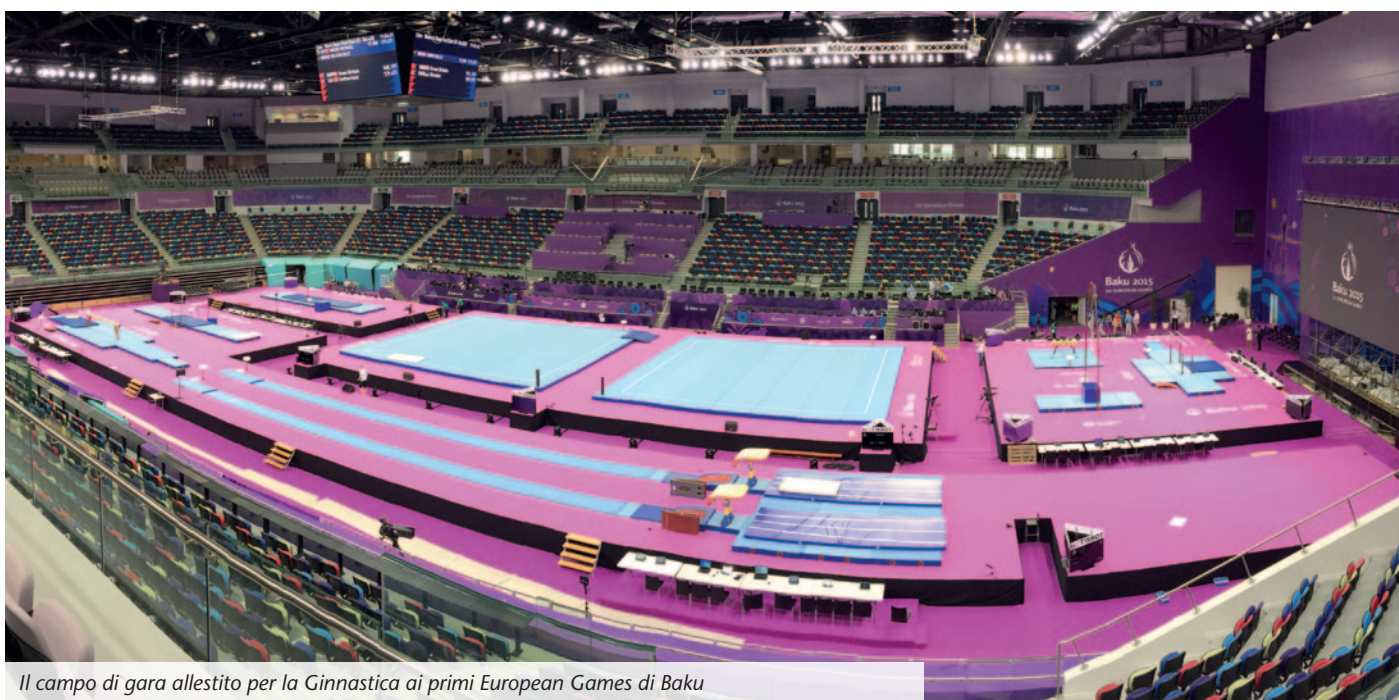
Una parte della Delegazione italiana impegnata ai Giochi Europei di Baku. Il Segretario Generale FGI R. Pentrella, i tecnici E. Maccarani, V. Rovetta, P. Pedrotti, S. Oudalov, M. Martinelli, il fisioterapista S. Scintu e l'allenatrice dell'Aerobica S. Scotto insieme ai ginnasti: T. De Vecchis, C. Patriarca, M. Pagnini, A. Stefanescu, A. Maurelli, M. Centofanti, S. Lodi, F. Cannone, D. Donati, M. Castoldi, R. Pentassuglia, E. Pagliuca, A. Caforio, P. Conti.

ca, nella quale le 18 medaglie sono conquistate da solo quattro nazioni sulle dodici partecipanti.

La delegazione F.G.I.: La composizione delle due rappresentative di Ginnastica Artistica ha dovuto tener conto del periodo coincidente con gli esami scolastici, di qualche situazione per la quale si è ritenuta necessaria la massima prudenza ritenendo di non affrontare un impegno che in ogni caso avrebbe potuto interferire con la preparazione ai rispettivi Campionati del Mondo qualificanti, e della volontà di collaudare atleti giovani ai quali offrire una importante esperienza internazionale. Ginnastica Ritmica, Trampolino Elastico ed Aerobica si

sono invece presentate in "formazione tipo". I risultati ottenuti sono stati in qualche caso inferiori a quanto ci si poteva attendere, ma come si dice... "la gara è gara", e mai nessuno si porta i risultati da casa, anzi è sempre più difficile competere in contesti il cui livello tecnico si rivela sempre più alto. Certamente i nostri tecnici hanno avuto la possibilità di verificare lo stato di preparazione in ottica Campionati del Mondo qualificanti che rimangono senza alcun dubbio l'obiettivo primario dell'intero quadriennio. La medaglia - d'argento, ma se fosse stata d'oro non avremmo tolto nulla a nessuno - è arrivata, come è noto, dalla Ginnastica Aerobica e ne siamo felici oltre che naturalmente per gli

interpreti principali di questo risultato, anche per tutto il nostro specifico movimento che registra un costante progresso numerico e tecnico. Conseguente, come sempre in questi casi, la celebrazione a "Casa Italia", con la presenza del nostro Presidente Federale, prof. Riccardo Agabio, del Vice Segretario Generale del C.O.N.I., dott. Carlo Mornati, e della dott.ssa Anna Riccardi della Preparazione olimpica. Un doveroso personale ringraziamento ai diciannove atleti, ai loro tecnici ed ai due fisioterapisti la cui attività ed opera è parte indissolubile dell'intera preparazione svolta dai ginnasti e condotta dagli allenatori.



Il campo di gara allestito per la Ginnastica ai primi European Games di Baku



MIKELART

I GIOIELLI DELLA GINNASTICA



Da un'idea di Michele Sessa MIKELART nasce in collaborazione con la Federazione Ginnastica d'Italia, una nuova linea di gioielli dedicata alla ginnastica "I Gioielli della Ginnastica".

Il progetto ha previsto lo studio e la realizzazione di sedici gioielli, otto dedicati alla Ginnastica Artistica e otto dedicati alla Ginnastica Ritmica.

Fondamentale il lavoro di sinergia e condivisione con i dirigenti, gli allenatori e gli atleti i giudici della Federazione ginnastica d'Italia che ci ha permesso di realizzare una linea di gioielli rifinita nel dettaglio tecnico unica nel suo genere.



www.mikelart.com





Ginnastica è... divertime

di Federico Calabrò

Che vinca il migliore ma si divertano tutti, è il motto che quest'anno riecheggiava tra i vari padiglioni della Fiera delle Marche durante la Festa della Ginnastica per Tutti e, a trionfare, è stato proprio lo Sport. Migliaia di atleti della Federazione, provenienti da ogni parte della Penisola, hanno gareggiato nelle diverse specialità previste dal fittissimo programma della Festa GpT: Coppa Italia, Sincrogym, Gymgiocando,

Trofeo Giovani e Ragazzi, Gymteam, Coppa Estate di Ritmica, Acrosport, Gymnaestrada, Percorso Vita, Serie D Maschile e Femminile. Un mare di ragazzi e ragazze, con la loro vitalità, hanno dato vita, divisi nelle rispettive categorie di età, ad una competizione che, dalle più semplici qualificazioni alle "super finali", non ha mai lesinato emozioni. Una competizione che per intensità e presenza scenica non aveva nulla da invidiare ad una gara di livello professionistico. An-

che quest'anno la FGI ha puntato sul claim "i grandi campioni incontrano la base" e il risultato è stato strabiliante. Ad impreziosire i dieci giorni di Ginnastica in Festa si sono susseguiti atleti del calibro di Elisabetta Preziosa, al suo secondo anno come madrina dell'evento, Ludovico Edalli, Francesca Deagostini e Marco Sarrugero, Ginnasti della Nazionale e protagonisti del reality di MTV "Ginnaste - Vite Parallele", Veronica Bertolini, la Campionessa Italiana As-



nto!

M. Sarrugero, L. Edalli e F. Deagostini fanno il loro ingresso nella Fiera delle Marche durante la Ginnastica in Festa (foto F. Calabrò)



Pesaro 2015



Elisabetta Preziosa, madrina della cerimonia di apertura (foto F. Calabrò)



Veronica Bertolini durante la sua esibizione alla Ginnastica in Festa 2015 (foto Flash and Print)



D. Donati e M. Castoldi raccontano la loro avventura e le emozioni vissute ai primi Giochi Europei di Baku 2015 (foto F. Calabrò)



Igor Cassina, testimonial FGI durante la sua visita a Ginnastica in Festa (foto F. Calabrò)

soluta di Ginnastica Ritmica che ha lasciato tutti con il fiato sospeso durante le sue esibizioni, il bronzo alle Olimpiadi di Londra Matteo Morandi, l'Olimpionico di Atene 2004 alla sbarra Igor Cassina, ormai un affezionato ospite di questa manifestazione,

la Campionessa Mondiale Vanessa Ferrari, il bronzo al cavallo con maniglie ai recenti Europei di Montpellier nonché avere capo dell'Aeronautica Militare Alberto Busnari e, nella giornata conclusiva, la Coppia dell'Aerobica Michela Castoldi e Davide Dona-

ti freschi dell'argento ai primi Giochi Europei di Baku. La Festa della Ginnastica, all'edizione 2015, nella Fiera di Pesaro diretta dall'elegante Antonella Zaccarelli, è oramai entrata tra gli appuntamenti più importanti della città di Rossini. Lo dimostrano le oltre 50 aziende che hanno scelto di aprire uno stand espositivo nel Padiglione contraddistinto dalla grande lettera C nel quale si svolgevano tutte le premiazioni, egregiamente dirette da Paolo Ricci, la voce della Ginnastica in Festa, instancabilmente aiutato da Iliana Angeli, Tecnica della Solaria '90 di Pesaro e dalle "sue ragazze", come affettuosamente le piace definirle. Il corridoio K, dove era facile imbattersi in piccole atlete in fase di riscaldamento oppure intenti a scegliersi una foto ricordo sui monitor della Flash and Print, separava il padiglione Ruggeri dal Raffaello, entrambi allestiti con i canonici attrezzi dell'Artistica, per le gare Nazionali. I baby ginnasti avevano tutti lo sguardo serio di chi deve affrontare un mondiale pronti, però, a sciogliersi subito dopo in un abbraccio con il proprio allenatore o con i compagni di palestra. Sugli spalti i genitori, qualche nonno – magari protagonista a sua volta nella Golden Age, perché la ginnastica è evergreen – molti accompagnatori societari o dirigenti, applaudivano divertiti, mentre il sorriso dei loro ragazzi in un ba-



La consueta benedizione della Ginnastica in Festa da parte del Monsignor Piero Coccia. Al fianco dell'alto prelado hanno presenziato: Alberto Drudi, Luca Ceriscioli, Enzo Belloni, Mila Della Dora, Luca Pieri, Domenico Pascuzzi, Fabio Sturani, Luca Pandolfi, Antonio Astuti, Alessandro Recenti demia, Massimo Bucca, Antonella Zaccarelli, Marco Cadeddu, rappresentanti della Guardia Costiera, della Capitaneria di Porto e dell'Arma dei Carabinieri di Pesaro, i Consiglieri FGI Fabio Gaggioli, in rappresentanza del Presidente federale Riccardo Agabio e Gherardo Tecchi, il Direttore Tecnico della Sezione del Trampolino Elastico Giuseppe Cocciaro e la Testimonial FGI Elisabetta Preziosa (foto F. Calabrò)



leno cancellava tutti i sacrifici fatti per portarli fin lì. Il Presidente del comitato organizzatore Marco Cadeddu si è detto molto soddisfatto per i numeri raggiunti e per l'organizzazione messa in piedi dal suo staff dell'Esatour Eventi, impegnato tra accrediti, info point e logistica. Dopo 6 mesi di preparazione, più di 550 società, 13.000 iscritti, giunti sulle sponde dell'Adriatico da 20 regioni, 50.000 visitatori, alberghi pieni per più di 60 km di costa, 130 giudici coordinati dall'infaticabile Pietro Natalicchio, 12 ufficiali

di gara agli ordini di Andrea Costarelli, 50 volontari guidati da Valerio Biagetti e più di 20 persone dello staff tecnico diretti da Giacomo Giardini, hanno letteralmente invaso i 25.000 mq della Fiera. Se tutto è andato liscio il merito è di un grande lavoro di squadra: dell'impegno dei Direttori di Gara, alternati nei vari campi, alla guida di più di un centinaio di giudici provenienti da tutte le Regioni d'Italia, del factotum Giovanni Marsella, una tigre nel motore pesarese, e dei suoi scudieri, Mauro Toschi e Gabrie-

le Amato. Su tutto la grande mano, seppur distante, e l'amore immenso di Elisabetta Mastrostefano che sicuramente, come ha detto il marito Giancarlo Cuomo, accompagnato dai suoi due figli Pietro e Giulio, sarebbe felicissima nel vedere il suo sogno realizzarsi: quello di avere un gruppo sempre più grande, sempre più coeso e una qualità ogni anno più elevata. A dare ulteriore prestigio all'evento la visita di numerose autorità a cominciare dal nostro Presidente, il prof. Riccardo Agabio, accompagnato dai vice Vater Peroni, il vicario, e Rosario Pitton, dal Segretario Generale Roberto Pentrella e da molti componenti del Consiglio Direttivo Federale, proseguendo con il Presidente della Regione Luca Ceriscioli, l'Arcivescovo Monsignor Piero Coccia, Francesca Fellini, nipote di Federico e Presidente della Fondazione Fellini nel Mondo,



Il Presidente FGI Riccardo Agabio, insieme a Giancarlo Cuomo, consegnano il "Trofeo Mastrostefano" a Catia Rosi, Tecnica della Società Petrarca di Arezzo (foto F. Calabrò)



I giudici impegnati nei 10 giorni di Ginnastica in Festa regalano al marito e ai figli di Elisabetta Mastrostefano una pianta in ricordo della compianta Direttrice Tecnica della G.p.T. (foto F. Calabrò)

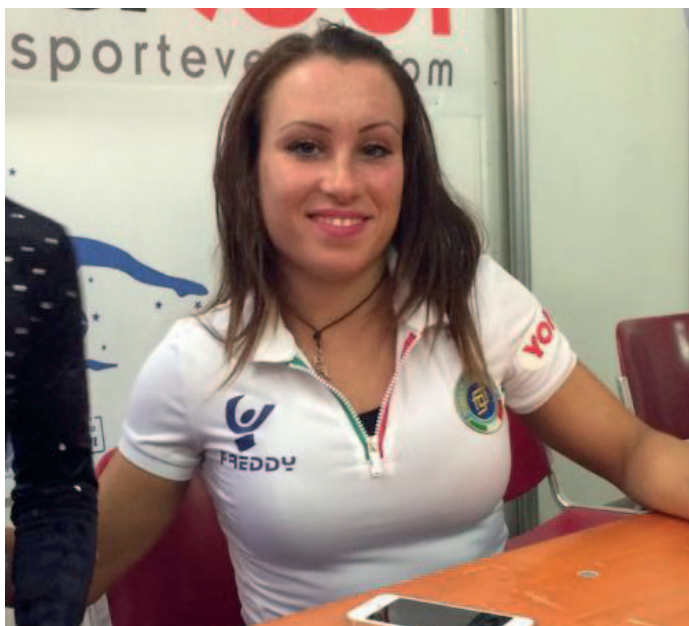


La Società Petrarca di Arezzo durante il suo esercizio "Il muro di Berlino" durante il Galà della Gymnaestrada 2015 (foto F. Calabrò)

Massimiliano Bucca, Team Manager della FSSI (Federazione Sportiva Sordi d'Italia) e il Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Pesaro-Urbino Alberto Drudi. A concludere la splendida kermesse il Gala con l'assegnazione del Trofeo "Elisabetta Mastrostefano", come di consueto, organizzato nel Padiglione D della Fiera. Qui si sono esibiti, nelle loro colorate coreografie, alcuni dei gruppi che dal 12 al 18 luglio hanno preso parte alla World Gymnaestrada di

Helsinki: il Centro Ginnastica Penisola Sorrentina, La Roccia, L'Airone, La Polisportiva Comunale Albano, la Pro Patria Bustese, Il Centro Cultura Fisica Balduina, Inside Wellness, la Raffaello Motto, la Sesto '76, l'Etruria Prato e la Francesco Petrarca. Ad aggiudicarsi l'ambito Premio proprio quest'ultima con l'esercizio "Il Muro di Berlino" per il grande impatto emotivo e perché i muri possono sempre essere costruiti per unire la gente e non per dividerla, come cita la motivazione

data da Fabio Gaggioli, Consigliere referente della Sezione e dalla DTN G.p.T. Emiliana Polini, prima di consegnare la Coppa nelle mani di Catia Rosi, Tecnica della società di Arezzo. Il sipario sulla sesta edizione della Ginnastica in Festa è calato, dunque, ma le emozioni che ha lasciato nel cuore di tutti ci accompagneranno per il resto dell'anno fino alla nuova apertura di quelle porte dove la gioia, il divertimento e lo sport regnano sovrani.



La Campionessa Azzurra Vanessa Ferrari (foto F. Calabrò)



Il Numero uno della FGI prof. Riccardo Agabio con il suo vice, il vicario Valter Peroni, in posa con Alberto Busnari (foto F. Calabrò)



15th WORLD GYMNAESTRADA 2015 HELSINKI



Make the earth move

12/18 luglio 2015

Il Pomeriggio Nazionale targato Italia

Onorati della presenza del Presidente della Federazione Internazionale di Ginnastica prof. Bruno Grandi, di alcuni componenti dell'Esecutivo FIG e UEG, di molti Capi Delegazione stranieri nonché del Segretario dell'Ambasciatore Italiano in Finlandia, il 17 luglio scorso è andato in scena il "Pomeriggio Nazionale Italiano". La missione azzurra, con oltre 350 atleti - appartenenti ai gruppi Petrarca Arezzo, Spes Mestre, Fuori Quota, Riale, Libertas Jesi, Virtus Pasqualetti, Ginnastica Mogliano, Fermo 85,

Ginnastica Alba, Panaro Modena, La Trottola, Kodokan, La Roccia, Ginnastica Macerata, Riviera dei Fiori e Nuova Realtà Camaiore - ha offerto al mondo della Gymnaestrada un tocco di "stile italiano". *"I vostri costumi, le vostre musiche e le vostre coreografie regalano arte"*, il primo commento che ci giunge dalle autorità presenti. A comporre lo spettacolo italiano si sono susseguiti 25 quadri che hanno messo in scena, con professionale semplicità, la cultura, il folklore e le eccellenze artistiche e musicali nostrane. Un'esibizione che nasce grazie alla ormai collaudata esperienza dei gruppi partecipanti e che si concretizza grazie alla regia e al coordinamen-

to dello staff della FIG, guidato dalla DTN/GpT Emiliana Polini e composto da Massimo Monticelli, Daniela Schiavon, Pietro Natalicchio, Alessandra Mazzatosta, Paolo Ricci e Arianna Alberton. Anche il Capo Delegazione Fabio Gaggioli, soddisfatto ed emozionato per la riuscita dello spettacolo, non si risparmia di dare il proprio contributo all'organizzazione, occupandosi delle musiche e delle luci. E alla fine di tutto, sono i complimenti che giungono dall'Italia per voce del Presidente Federale Riccardo Agabio a coronare questa emozionante avventura a Helsinki. Una bella squadra per un bellissimo esempio di Ginnastica per Tutti targata Italia.



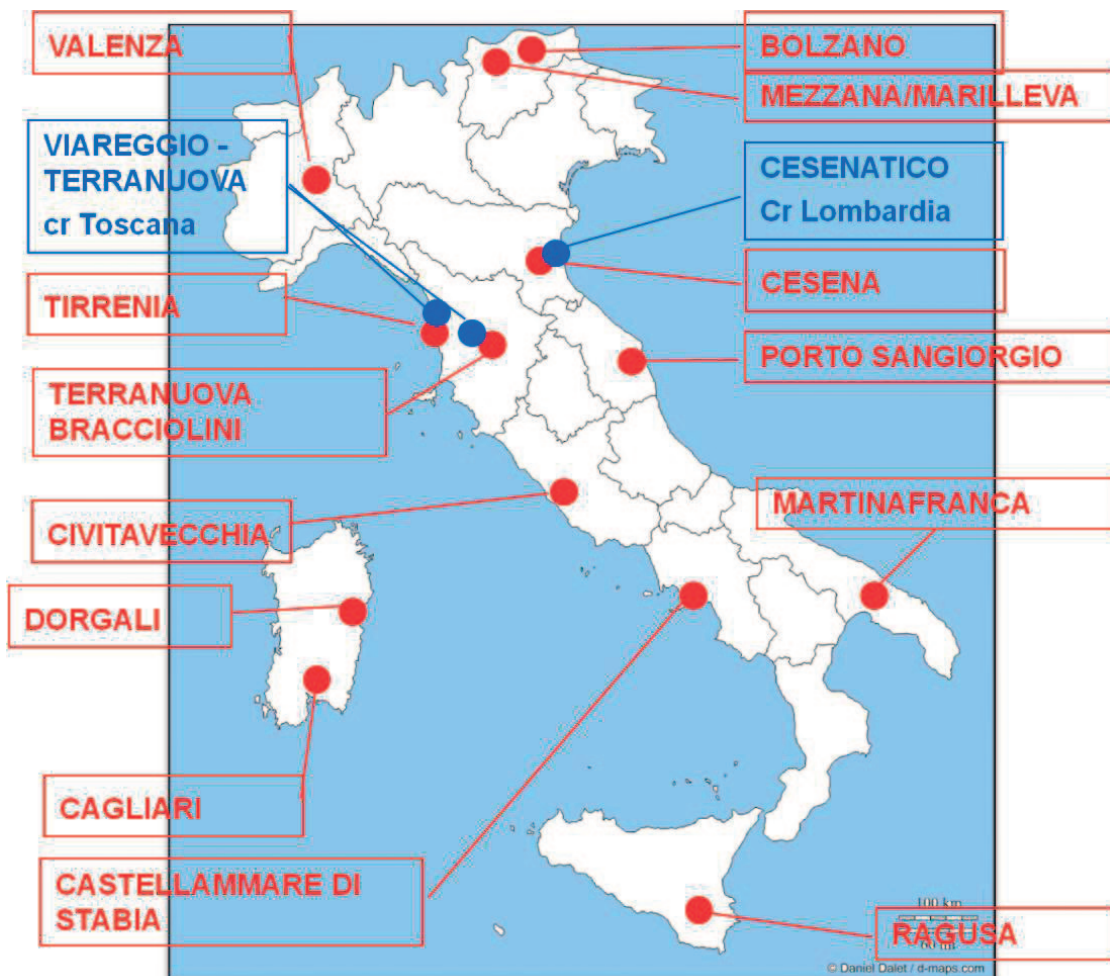
Il Gruppo dell'Italia alla 15° Gymnaestrada Mondiale di Helsinki (foto P. Natalicchio)

GYM CAMPUS



fgj CAMPO SCUOLA NAZIONALE

LE SEDI



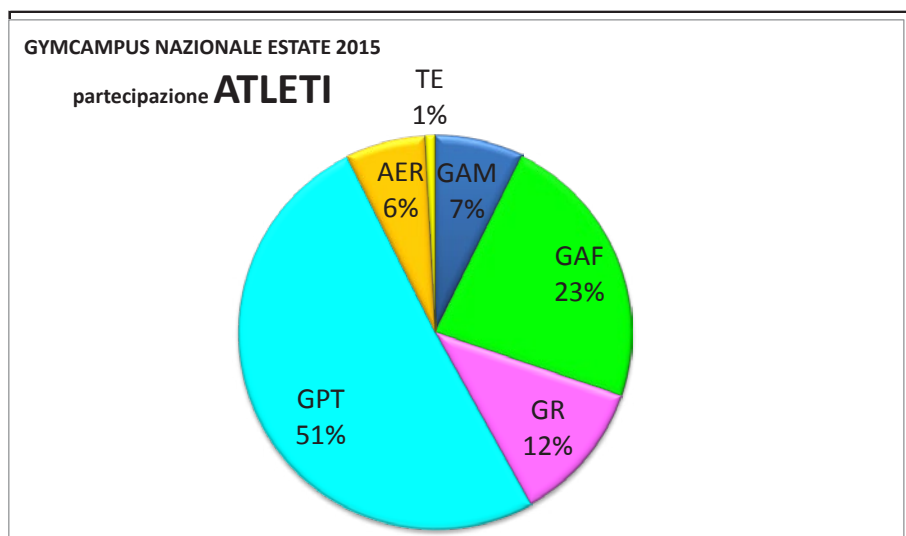
a cura del Responsabile Nazionale **Giorgio Colombo**

Il progetto Gymcampus, giunto alla terza edizione estiva, ha ormai acquisito quella immagine e quella stabilità organizzativa che ci ha permesso di perfezionare tutte le componenti utili al raggiungimento degli obiettivi. Con l'esperienza maturata in questi anni abbiamo ottimizzato costi, capitalizzato le esperienze, perfezionato le proposte tecnico sportive e formative a favore dei nostri tesserati. L'ottimizzazione della gestione organizzativa ed economica di Gymcampus ci ha permesso di offrire agevolazioni ai tecnici (attività formative), alle società (quota gratuita per il tecnico ogni 10 iscritti) ed essere più attenti alle fami-

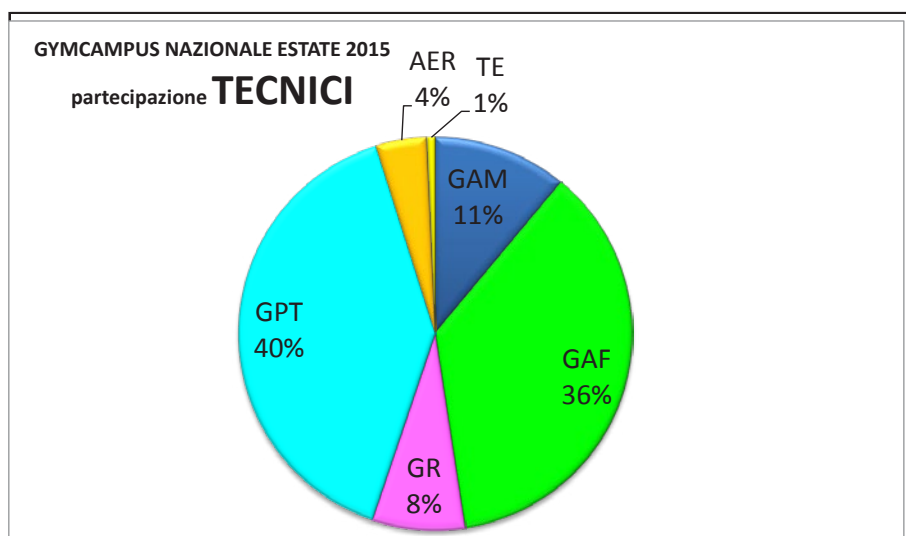


glie (quote ridotte per fratelli e sorelle). Le quote sono rimaste invariate dal 2013 mentre abbiamo aumentato in tutti i Campus il numero delle persone dedicate allo Staff Tecnico. Il Logo ha unito l'Italia in un progetto dedicato allo scambio e al confronto tra tecnici e sezioni dove la qualità del servizio rimane una priorità. Logistica, impianti, trasporti, assistenza medica, istruzione tecnica sono stati costantemente monitorati cercando di garantire gli stessi standard in tutti i Campus. La formula "allena e impara" ha unito atleta e tecnico in quel legame che viene di fatto vissuto tutto l'anno nelle nostre palestre. E' questa ancora una volta una formula vincente e siamo sempre più convinti della grande valenza educativa della formazione sul campo. Non a caso Gymcampus vuole essere ed è a tutti gli effetti un Campo Scuola! Dopo tre anni di lavoro non abbiamo mai perso di vista che: Gymcampus è al servizio delle società con le quali abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione e di ascolto delle loro esigenze assecondando ogni possibile richiesta sia in fase di iscrizione che di gestione dei Campus stessi.

Gymcampus valorizza il territorio – la presenza di sedi su tutto il territorio nazionale ha dato vita a sinergie con le realtà locali che si sono prodigate con grande passione per offrire ogni possibile supporto logistico e organizzativo. Nel tempo libero sono state organizzate escursioni, visite guidate, attività grazie anche alla disponibilità di sinergie locali. Il volontariato di donne e uomini che hanno messo a disposizione il loro tempo a favore della nostra Federazione è stata la risposta più concreta alla bontà degli



54	171	87	377	49	6



16	53	11	58	4	1

GYMCAMPUS ESTATE 2015 consuntivo per n° partecipanti

CR/ SEDI	BOLZANO	MARILLEVA	VALENZA	TERRANUOVA	TIRRENIA	CESENA	PSGIORGIO	CIVITAVECCHIA	CASTELLAMMARE di STABIA	MARTINA FRANCA	RAGUSA	CAGLIARI	DORGALI	TOT
BAS														0
ABR	2													2
CAL											12			12
CAM					7	11	4		14	4				40
DBZ	54													54
DTN		41				11								52
EMRO	12	15		8	1		25					1		62
FRVG			2			9								11
LAZ		1		6			12	14						33
LIG			6		17	12	11		9					55
LOM			8	1	36	16	22	18						101
MAR	1				1									2
MOL										3				3
PUG					4	6			28	8				46
PVD			8			25	7	1	12		1			54
SAR						8		6				112	27	153
SIC										3	40			43
TOS				8	113		3	12				4		140
UMB					9									9
VEN			3		4									7
ATLETI STRANIERI							2		1	1		1		5
														884

intenti e del progetto.

I Comitati Regionali insieme alle Società che hanno fornito l'impianto hanno fatto la loro parte supportando attivamente ogni esigenza di gestione.

Delegazione di Trento – Delegazione di Bolzano – Piemonte – Emilia Romagna – Toscana – Marche – Lazio – Campania – Puglia – Sardegna – Sicilia: queste le regioni coinvolte unitamente alle AASS che hanno ospitato i Campus. La territorialità è stata ulteriormente valorizzata dai Gymcampus federali gestiti direttamente dai Comitati Regionali che hanno dato vita e continuità a progetti autonomi secondo le Linee Guida FGI. La Lombardia a Cesenatico con la consueta e collaudata organizzazione ha gestito più di 100 atleti provenienti dalle sezioni GAM - GAF - GR e GPT e la Toscana con 2 campus (Terranuova Bracciolini e Viareggio) dedicati alla sezione GR con altrettante presenze. Ginnaste e ginnasti si sono potuti allenare in strutture adeguate, ben attrezzate.

Gli orari di allenamento, i trasporti, il tempo libero sono stati pianificati programmati e gestiti dagli staff tecnici e logistici anche con particolari sinergie istituzionali. Nel Campus di Tirrenia (110 presenze a settimana) l'Esercito Italiano ha messo a disposizione uomini e mezzi per il trasporto degli atleti. Anche quest'anno Gymcampus ha integrato proposte didattiche legate e in piena sintonia con il piano di formazione dei quadri tecnici federali. Sono stati realizzati i Mo-



LO STAFF



RESPONSABILI			
Sezione	Cognome	Nome	Ruolo
GR	BARZACCA	LETIZIA	
GPT	BONI	ELISABETTA	
GAF	CORSATO	ALESSIO	
AER	DARONE	MONICA	
GR	DE CORSO	LUCIANA	
AER	GARIBOLDI	ALESSANDRA	
GAF	GIOVANNINI	MARICA	
GR	LAZZARONI	LAURA	
GPT	MAZZATOSTA	ALESSANDRA	
GAM	PEROLI	LUIGI	
GAM	RADMILOVIC	ANGELO	
GPT	SEMITAIO	GIANLUCA	
GR	TACCINI	PATRIZIA	
GPT	ZACCARIA	ANDREA	
GPT	ZEBOLINO	LUCA	
TECNICI E ATLETI DI STAFF			
GAF	ABDELAZIZ	IOSRA	ATLETA DIMOSTRATRICE
GPT	ALBERTON	ARIANNA	STAFF
GR	ANCONA	GIUSY	STAFF
GR	BENTIVOGLI	ANNALISA	STAFF
GAF	BONFIGLIO	MATTEO	STAFF
GPT	BONI	ELISABETTA	STAFF
GR	CANTALUPPI	JULIETA	STAFF
GAF	CERRI	MARTA	STAFF
GPT	CIANCIO	VALERIA	STAFF
GAM	CIPOLLA	GIOVANNI	STAFF
GPT	COLOMBO	ILARIA	STAFF
GAF	CORSATO	ALESSIO	STAFF
GPT	CRISTOFORI	PATRIZIA	STAFF
GPT	DEBORA	SANFILIPPO	STAFF
GPT	DERIU	LUCA	STAFF
GPT	EMILIANI	SILVIA	STAFF
TE	FARINA	Giacomo	STAFF
GPT	FULIGNI	Riccardo	ATLETA DIMOSTRATORE
GPT	GINI	STEFANIA	STAFF
AER	ILLIANO	GIORGIO	STAFF
GPT	LANDI	ILARIA	STAFF
AER	LEGGIERO	DANIELE	STAFF
GPT	MARIOTTI	ANGELICA	STAFF
GPT	MAZZATOSTA	ALESSANDRA	STAFF
AER	NIEDDU	MARINA	STAFF
GR	PATELLA	SONIA	STAFF
GPT	PATERNO	EMANUELA	STAFF
AER	PATTERI	MARCELLO	ATLETA DIMOSTRATORE
GPT	PELOSO	FEDERICA	STAFF
GAF	PEZZATI	SILVIA	STAFF
GR	PIGANO	MAGDA	STAFF
GAM	POLINI	GIANCARLO	STAFF
GAF	PORRO	MASSIMO	STAFF
GAF	PREZIOSA	ELISABETTA	STAFF
GR	RINALDI	DANIELA	STAFF
GR	ROUDAIA	IRINA	STAFF
GAF	SAMADELLO	ANNA	STAFF
GPT	SANTONI	FRANCESCA	STAFF
GPT	SCHIAVON	DANIELA	STAFF
GR	VERNIZZI	LAURA	STAFF



duli Didattici MD11 – MD12 e per le isole i moduli generali MD9 – MD10. Quest'ultima scelta particolarmente apprezzata dagli isolani che notoriamente devono affrontare spostamenti, anche onerosi, per vivere qualsiasi confronto tecnico federale. Novità importante è stato l'avvio dei Moduli di 4° livello che per la prima volta hanno visto concreta applicazione. Non nascondiamo le difficoltà organizzative che abbiamo incontrato,

visti i tempi stretti di predisposizione del programma tecnico, unitamente alla gestione dei corsi accanto alle attività Gymcampus. Ma l'aver dato il via a questo processo è indubbiamente un aspetto positivo. Le Direzioni Tecniche Nazionali hanno coordinato le rispettive Sezioni nelle varie sedi, fornendo ai responsabili precise indicazioni tecniche in merito alle proposte didattiche specifiche. In ogni sede i tecnici di staff, tutti molto apprezza-

ti, si sono messi al servizio dei tecnici partecipanti, fornendo loro consigli e indicazioni. Abbiamo realizzato un Gymcampus dove il tecnico societario viene stimolato al confronto e invitato ad applicare le tecniche che vengono proposte dallo staff. E non un luogo dove vivere passivamente o anche da semplici spettatori gli allenamenti. Gymcampus ha voluto essere, anche quest'anno, una vera proposta didattica. La visibilità di Gymcampus è giunta anche all'estero. In seguito alle richieste giunte direttamente dai genitori, abbiamo accolto atleti tesserati presso federazioni sportive straniere nei nostri Campus. In particolare 2 atleti francesi, 1 belga e 2 norvegesi. L'esperienza è stata positiva e mi auguro possa essere potenziata nel prossimo anno. La dimensione europea anche nella Ginnastica permette sinergie e scambi utili al passo con i tempi. Le tabelle allegare daranno l'idea precisa del movimento. Da sottolineare l'incremento notevole della sezione GPT e la presenza per la prima volta del Trampolino Elastico. Sul profilo Facebook della nostra Federazione potrete trovare tutte le immagini che documentano la vita Gymcampus nelle diverse sedi. Qui abbiamo scelto di pubblicare quelle più significative unitamente alla foto di ogni gruppo. Il ringraziamento più sincero da parte mia a tutto il settore tecnico di Gymcampus: i Direttori Tecnici Nazionali i loro Referenti, gli Staff Tecnici e il Settore didattico. Ringrazio il personale degli uffici federali che hanno seguito con grande pazienza il movimento Gymcampus nella complessa gestione amministrativa.



**CUORE
GYM CAMPUS**



Il Centro scolastico TUaSCUOLA, unica scuola di recupero anni scolastici in Bergamo ad avere riconoscimenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, svolge un servizio di alta qualità, per il trasferimento dell'istruzione e il recupero dell'autostima con un metodo basato su programmi monitorati ed uno staff insegnanti altamente qualificato. Rimotivare i giovani, guidarli verso il conseguimento dei risultati scolastici prefissati e aiutare gli adulti che hanno dovuto abbandonare la scuola a recuperare le competenze basilari nel campo del lavoro. Una volta trovata la chiave per riavvicinare lo studente al suo percorso scolastico, il Centro Scolastico accompagna il giovane verso l'acquisizione di un nuovo ed efficace metodo di studio attraverso dei seminari ed incontri formativi.

Assistenza didattica per conseguire il tuo diploma e per il recupero degli anni scolastici, anche on-line.

**// LA SCELTA
DI UN GIOVANE
DIPENDE DALLA SUA
INCLINAZIONE
MA ANCHE DALLA
FORTUNA DI***
INCONTRARE UN
GRANDE MAESTRO//**
****R.L. Montalcini*

OFFERTA FORMATIVA

LICEI: classico, scientifico, linguistico, artistico, scienze umane, scienze applicate, sportivo

IST. TECNICO TECNOLOGICO: informatico, elettronico, meccanico, costruzione ambiente e territorio

IST. TECNICO ECONOMICO: amministrazione finanza e marketing, ist. tecnico economico per il turismo

IST. PROFESSIONALE: ist. socio sanitario, alberghiero, odontotecnico

MEDIE INFERIORI



**CENTRO
SCOLASTICO
TUaSCUOLA**

// AL CENTRO DELLA **SCUOLA** CI SEI TU PER*** I TUOI **PROGETTI** *** ** PER IL TUO **FUTURO**//

Si possono frequentare corsi di recupero delle materie in orario pomeridiano, parallelamente alla frequenza scolastica diurna, si garantisce continuità con i propri insegnanti favorendo l'acquisizione di un metodo di studio per il recupero delle carenze formative.

Il nostro metodo, denominato TUaScuola, mette al centro dell'universo scolastico lo studente con le proprie esigenze, che possono essere sportive, lavorative, familiari, di salute ed altro: creando i presupposti di orientamento ed accoglienza, uniti a uno staff di insegnanti altamente qualificato, si garantisce la regolare frequenza delle lezioni ed il conseguimento degli studi.

L'obiettivo è garantire la regolare continuità negli studi accompagnando gli studenti al conseguimento del diploma.

Gli indirizzi del Centro Scolastico, istituzione riconosciuta come "scuola non paritaria" per il recupero degli anni perduti e della dispersione scolastica, coprono un vasto ventaglio di offerta: Licei, Istituto Tecnico Tecnologico, Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale, corsi professionali diurni e serali, e Medie inferiori.

SCUOLA PRIVATA

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

TUTORAGGIO PERSONALIZZATO

DIPLOMA ON LINE



CENTRO SCOLASTICO TUaSCUOLA

Bergamo • Milano • Varese
Numero Verde 800.289650 • Tel. 035.218436
info@centroscolastico.it • www.centroscolastico.it
facebook.com/centroscolasticotuascuola

PAGLIUCA

saluta dall'Olimpo



Passo d'addio dall'agonismo. Emanuele Pagliuca, atleta della nazionale di Aerobica, classe 1986, nato a Latina è un talento. Vanta partecipazioni a livello europeo e mondiale, titoli nazionali e la presenza ai recenti European Games di Baku dove, commosso, ha annunciato il suo ritiro dalle gare, ringraziando la Federazione italiana per la magnifica esperienza, il supporto ricevuto e per aver sempre creduto in lui.

Emanuele, in quale modo e quando si è avvicinato all'Aerobica?

«Tutto è accaduto per un puro caso. Avevo cinque anni e mio fratello, che invece ne aveva undici, dopo aver visto una gara di Ginnastica Artistica in televisione ha espresso il desiderio di praticare questo sport. Così, i miei genitori hanno portato noi due in palestra e alla fine il più portato per questa disciplina ero proprio io. Pochi anni dopo ero già iscritto a competizioni nazionali. Poi, tra i 14 e i 16 anni è iniziato un calo nei risultati e così mi è stato proposto di provare l'Aerobica. Inizialmente ero un po' dubbioso, ma l'amore per questo sport è scattato subito».

È stato difficile il passaggio?

«No, assolutamente. E tutto il merito è

di Gigliola Carosi e Giovanni Marsella, rispettivamente coreografa e tecnico della nazionale. Con Marsella mi allenavo anche nell'Artistica e tramite lui, che era anche il preparatore atletico della nazionale di Aerobica, ho conosciuto Gigliola. È grazie ad entrambi che sono arrivato ad appassionarmi davvero di questa disciplina. Poi, naturalmente, dipende dai gusti perché ginnastica artistica e aerobica sono molto diverse. Nella seconda c'è la musica e maschi e femmine gareggiano insieme. Poi, secondo me, l'Aerobica è più brillante».

Emanuele, lei ha gareggiato ai livelli più alti di questo sport ma ricorda ancora la sua prima gara?

«Certamente, non potrei mai dimenticarla. Era nel 2003 e ho partecipato a un campionato regionale. Ricordo che mi vergognavo tantissimo perché l'esibizione era completamente diversa rispetto a quelle alle quali ero abituato. Nell'artsitica serve unire concentrazione e serietà mentre nell'aerobica la concentrazione deve essere accompagnata da sorrisi. I primi anni ero un po' a disagio mentre oggi ricordo con estremo piacere quel periodo».

di Francesca Monzone

Molti sport che un tempo erano esclusivamente femminili oggi vengono praticati a livello altissimo anche dagli uomini. L'ultimo caso è quello del nuoto sincronizzato dove per la prima volta ai Mondiali di luglio a Kazan sono state assegnate medaglie nella specialità del duo misto e i pregiudizi e le critiche non sono mancati. Questo è successo anche nell'Aerobica?

«Forse all'inizio, ma nei miei confronti non ho notato pregiudizi. Al contrario, se questa è una disciplina che nasce al femminile, con il passare degli anni si può dire che sia diventata molto maschile. A livello internazionale le squadre sono quasi tutte formate da uomini perché l'uomo fisicamente ha più forza ed ha un coefficiente tecnico più alto e contemporaneamente riesce ad essere molto flessibile. Ormai è normale vedere uomini che praticano l'aerobica».

Come lo potrebbe essere un giorno nella Ritmica. Ma qual è il ricordo legato alla vittoria più bella della sua carriera?

«Oltre a Baku, dove ho annunciato il mio ritiro, direi il Mondiale in Romania nel 2011 dove, invece, ho conquistato



la medaglia d'argento nella prova individuale. Questo successo è quello che ho ottenuto con più tenacia mentre per conseguire i risultati di squadra il lavoro è diverso. Nell'individuale non ero mai riuscito a portare a casa grandi prestazioni. Il piazzamento iridato lo cercavo da tempo e mi sono impegnato tantissimo per arrivarci».

Poco fa ha parlato di Baku, la prima edizione dei Giochi Europei. Che esperienza è stata per lei?

«È stato bellissimo perché a mio avviso questo è l'evento che si avvicina di più ad una Olimpiade. E il nostro sport, l'Aerobica, soffre poiché non è ancora una disciplina riconosciuta dal CIO. Come organizzazione e tipologie di gara è praticamente identico ai Giochi veri. Per me e i miei compagni è stato emozionante gareggiare nel palazzetto della ginnastica riservato a tutte le discipline della nostra Federazione e in particolare insieme a tutti i ginnasti di Artistica, Ritmica e Trampolino, che nelle competizioni tradizionali non incontriamo mai. È stata un'emozione unica. Ho sentito il calore di tutti coloro che hanno tifato per me, dei tifosi e degli altri azzurri che chiamavano il mio nome e sventolavano la bandiera italiana. Non potevo scegliere modo e luogo migliore per dare l'addio alle competizioni».

Quanto è stato difficile dire basta?

«Difficilissimo, perché un atleta non smetterebbe mai di gareggiare ed io avevo provato a farlo già tante altre volte senza però riuscirci. Avevo sempre rimandato questo momento. Non mi sentivo pronto, prima, mentre Baku rappresentava l'occasione giusta: chiudere una bella carriera durante una manifestazione dal sapore olimpico. Poi ho fatto anche delle considerazioni. Questo sport ha tanti giovani che devono andare avanti, che devono dimostrare di essere grandi atleti e indossando la maglia azzurra avranno più possibilità per mettersi in luce. La mia carriera l'ho fatta e credo che la nazionale di aerobica non abbia più bisogno di Emanuele Pagliuca. Smettere poi nel nostro ambiente è ancora più compli-



cato perché senza l'appoggio dei corpi sportivi militari, una volta lasciato, è più difficile ricominciare daccapo».

È il problema di tutti gli sport non professionistici.

«Purtroppo. Nonostante l'impegno della nostra Federazione - e ringrazio ancora il presidente Agabio e tutto lo staff tecnico della Nazionale - nella Ginnastica e nelle attività sportive come la nostra girano pochi sponsor e quindi pochi soldi. Di conseguenza ogni atleta vive una doppia vita, direi una vita parallela. Da una parte quella di atleta e dall'altra quella di lavoratore. Io ad esempio sono istruttore di fitness, di giorno lavoro nelle palestre e poi di sera mi alleno, magari per preparare un Mondiale. Senza un gruppo sportivo militare alle spalle non è possibile fare soltanto l'atleta e questo è un vero peccato. Molti di noi, anche nelle altre Sezioni, sono costretti a lavorare il doppio rispetto agli sport professionistici, per arrivare alla fine del mese».

Lei è stato uno degli atleti che ha vestito di più la maglia azzurra.

«Posso dire di essere stato uno degli atleti più longevi, è vero. Non so se in assoluto sono quello che l'ha indossata più anni nella nostra Federazione. Dal 2004 ad oggi, però, credo di essere quello che ha fatto più competizioni.

Ho gareggiato in quattro categorie su quattro, sia ai Mondiali che agli Europei. Sono diventato uomo portando il tricolore e posso dire che è una delle cose più belle che possano capitare nella vita».

Che progetti ha per il futuro, adesso che non gareggerà più?

«Rimarrò sicuramente nell'Aerobica come tecnico, ma vorrei diventare anche giudice di gara. Non voglio assolutamente abbandonare questo ambiente che amo più di ogni altra cosa».

Che consiglio può dare ad un giovane che vuole iniziare a praticare l'Aerobica?

«Ci vuole tanta, tanta dedizione e passione e non pensare assolutamente alle gratificazioni ma solo alla voglia di misurarsi con se stesso e con gli altri, sapendo poi quanto divertimento può darti questo sport».

Dell'aerobica in Italia cosa può dirci?

«Direi che va molto bene, sono tantissime le società che hanno squadre di alto livello sparse su tutto il territorio nazionale. Ci sono due campionati interregionali, uno al nord e uno al centro sud che fanno muovere quasi mille atleti. Quindi, direi che come numeri non possiamo lamentarci. Poi, certo si può sempre migliorare e questa è una disciplina in forte crescita».

Qual è a suo avviso il punto forte dell'aerobica, perché riesce a conquistare tante persone?

«Per cominciare non ci sono attrezzi e questo è un punto di forza, con un pavimento e quattro mura si può già fare aerobica, quindi è facile praticarla e poi c'è la musica che è un elemento che trascina letteralmente».

A lei cosa è piaciuto dell'Aerobica?

«La facilità di esprimere quello che realmente sono come persona. Nella ginnastica fai esercizi su un attrezzo standard, nell'aerobica puoi, tra un esercizio e l'altro, cambiare passi, interpretazione e coreografia, adattando tutto alla tua personalità».

Monte di Procida Campionato Nazionale di Categoria

Pala Coppola - 9/10 maggio 2015

ALLIEVI

Coppia Mista

Ginnasti	Società	Totale
1 Cenci/Sorgente	Ginnastica Agorà	16,900
2 Colnago/Trapletti	Aerobica Evolution	15,950
3 Pedroni/Salvato	Ghisalbese	15,750

Pubblichiamo la classifica della Coppia Mista Allieve del Campionato di Categoria di Monte di Procida che non era stata pubblicata nel numero 2/2015 de "Il Ginnasta". Sotto pubblichiamo anche il "Gran Premio d'Estate" che si è svolto in occasione degli Assoluti - Trofeo YOMO a Genova.

Genova - Assoluti



Gran Premio d'Estate

ALLIEVI - Singolo Femminile

Ginnasti	Società	Totale
1 Monti Francesca	Amicosport	15.950
2 Patteri Emma	Mistral	15.850
3 Gallinamartina	Operaz.Fitness	15.750

ALLIEVI - Coppia

Ginnasti	Società	Totale
1 Beraldo-Vitarelli	Valentia	15.200
2 Patteri-Boeddu	Pol Mistral	14.100

JUNIOR A - Trio

Ginnasti	Società	Totale
1 Catelli-Simionato-Tosini	Akuadro	16.300
2 Longobardi-Tiberi-Salvati	Be First	15.250

JUNIOR A - Singolo Femminile

Ginnasti	Società	Totale
1 Zignaigo Chiara	Entella	17.800
2 Rizzotto Camilla	Spes Mestre	17.450
3 Carminati Georgia	Ghisalbese	17.300

JUNIOR B - Singolo Femminile

Ginnasti	Società	Totale
1 Santuccio Silvia	Santuccio Silvia	17.600
2 Vitarelli Camilla	Valentia	17.150
3 Fabbi Maria Maria	Operaz.Fitness	17.100



Il 19 settembre si sono concluse le ultime gare del Torneo Internacional Valladolid e della Coppa del Mondo di Trampolino Elastico. Giornata di messa a punto per Flavio Cannone (48°, 82.245 pt.), impegnato a collaudare una maggiore difficoltà nell'esercizio libero in vista dei Campionati del Mondo qualificanti di fine novembre (Odense, 25-28/11).

"A parte qualche piccola sbavatura l'obbligatorio è andato bene" – commenta il DTN Giuseppe Cocciaro – "Nel libero Flavio ha sbagliato il salto, ma sta testando la routine che presenterà in Danimarca. Con un esercizio più semplice sarebbe arrivato fino in fondo". Più avanti nella classifica un ritrovato Daroi Aloï conclude 17° con il totale di 103.730. "Al Mondiale ci metteremmo la firma, un piazzamento così gli sarebbe valso l'accesso al Test Event – aggiunge il Direttore Tecnico azzurro - il che significa avere un'altra chance, oltre a quella con Cannone, di volare alle Olimpiadi del 2016". Mentre Stefano Luciani, protagonista di un 90.395 valido per la 43ª piazza, si sta facendo le ossa ormai da un po' e "non è escluso che possa essere una riserva importante per i prossimi Campionati Europei" – chiosa ancora

Cocciaro. Sul fronte femminile, invece, Costanza Micheli realizza discretamente entrambi gli esercizi e termina 31ª in una classifica di oltre cinquanta ginnaste con il personale di 90.715. Un primo vero assaggio mondiale questa World Cup – all'appello mancano ancora la Coppa del Mondo a Mouliron Le Captif e quella a Lisbona - se non fosse stato per l'assenza di Stati Uniti e Canada. Bene la rassegna giovanile, evento collaterale alla Coppa del Mondo, iniziata venerdì con le qualificazioni. Nella categoria 13-14 anni Marco Lavino conferma il 6° punteggio della gara preliminare, mentre Isabella Murgo chiude al 5° posto, guadagnando due lunghezze rispetto al piazzamento provvisorio.



PROGETTO DONNA

Costanza Michelinini alla riscossa del Trampolino rosa

Ai recenti Assoluti di Torino abbiamo assistito, in campo maschile, al 13esimo trionfo assoluto di Flavio Cannone (C.S. Esercito) che ha vinto nonostante il ritorno alle competizioni, dopo oltre due anni di assenza, di Aloï. Dario ha reso davvero complicata la via del successo al più titolato rivale dandogli del filo da torcere! Dopo un breve periodo di assestamento a inizio stagione il ginnasta della Milano 2000 è riuscito a presentare nuovamente una buona difficoltà e grazie alla sua innata eleganza si è riavvicinato rapidamente ai vertici. A completare il podio Antonino Parisi (Diavoli Rossi Marsala) che supera, davvero di un soffio, il più giovane dei partecipanti alla gara maschile, Marco Lavino (Ginnastica Brindisi). A completare la classifica Jordi Valle (S.G. di Torino) e Stefano Luciani (Alma Juventus Fano). In campo femminile, invece, primeggia Costanza Michelinini (Alma Juven-

tus Fano), che ottiene così il secondo titolo assoluto consecutivo. Se di Flavio ormai sappiamo tutto o quasi, Costanza è ancora sconosciuta ai più. 18 anni lo scorso Luglio, è approdata al Trampolino dalla ginnastica più o meno sette anni fa per non sollecitare ulteriormente un gomito infortunato tre volte. Da quando si è dedicata al Trampolino Costanza, "Costi" per gli amici, ha collezionato una serie di successi nelle gare nazionali, qualche finale a tornei internazionali giovanili, due partecipazioni ai mondiali per età (World Age Group Competition), e una vittoria, in coppia con Martina Murgo (Milano 2000), alla 48° Nissen Cup (Arosa, Svizzera) di Sincronizzato nel 2014 (categoria Junior). Quest'anno la Michelinini ha esordito nella categoria Senior. Tra i big della specialità ha già affrontato tre tappe di Coppa del Mondo e, tra poco più di un mese, volerà a Odense (Danimarca) per partecipare ai suoi primi Mondiali. Come se non bastasse l'esordio mondiale, per aggiungere emozione all'emozione, questa ras-

segna iridata sarà qualificanti per Rio 2016! Impresa difficile quella di staccare il pass a 5 cerchi, e Costanza, che vive con i piedi ben piantati per terra nonostante passi buona parte delle sue giornate "volando", lo sa bene. Ma mai dire mai, e comunque l'età è dalla sua parte! Costanza è razionale, introversa e determinata; sempre pronta ad ascoltare, a mettersi in discussione e soprattutto a lavorare sodo, in palestra come a scuola. Si allena all'accademia di Fano, circondata da soli uomini (il tecnico Matteo Martinelli ed i compagni di nazionale Flavio Cannone, Alessandro Lucarelli e Stefano Luciani); ha una famiglia unita e numerosa e un grande sorriso. Sul podio degli Assoluti di Torino a farle compagnia l'amica-rivale Martina Murgo e la sua sorellina, nonché compagna di squadra, Isabella, 13 anni compiuti quest'anno, giovane promessa del trampolino azzurro al femminile. Quarta l'altra sorella Murgo, Margherita. Un progetto donna work in progress...

di Francesca Beltrami





Agenda



Milano - Presentata la divisa olimpica e paralimpica di Armani per Rio 2016

Il 2 luglio scorso, tra le mura della sede di via Bergognone 59, è stata presentata la divisa olimpica e paralimpica di Armani per i Giochi di Rio 2016. Come tre anni fa – allora sul carpet del Teatro aveva sfilato Anzhelika Savrayuk insieme agli altri azzurri di Londra 2012 – anche stavolta la Ginnastica, con una folta delegazione di campioni, ha fatto da protagonista sulla passerella: Matteo Morandi, Alberto Busnari (GAM), Vanessa Ferrari, Erika Fasana, Carlotta Ferlito (GAF), Marta Pagnini, Andreea Stefanescu e Camilla Patriarca (GR) hanno indossato i pregiati capi realizzati appositamente per la missione italiana alle olimpiadi del prossimo anno.



Pezzi perduti del nostro puzzle – Si sono spenti il Presidente Luciano Pianegiani, Beatrice Zileri Dal Verme e Paolo Filippi

Il 3 luglio scorso si è spento serenamente Luciano Pianegiani, Presidente Onorario del Comitato FGI Liguria. Il 12 luglio, invece, si è spenta Beatrice Zileri Dal Verme, la mamma di Isabella Zunino Reggio la Referente Nazionale di Giuria della Ginnastica Ritmica. Il 14 luglio ci ha lasciato, dopo una lunga e sofferta malattia, il Presidente della A.G. Livornese Paolo Filippi. In passato aveva ricoperto anche la funzione di Consigliere Regionale. Persona dotata di grande equilibrio, era apprezzato da tutti per la serietà e la competenza che aveva messo a disposizione del mondo della Ginnastica. Il Presidente federale, prof. Riccardo Agabio ha condiviso il ricordo di grandi personalità di sport che, con competenza e passione, hanno dedicato una parte importante della propria esistenza al sostegno delle nostre amate discipline.



Roma – Salone d'Onore del CONI: La presentazione della Delegazione Italiana Special Olympics

Il 20 luglio, presso il Salone d'Onore del CONI, si è svolta la Conferenza stampa di presentazione della Delegazione Italiana Special Olympics che ha preso parte ai World Games 2015 di Los Angeles, in programma dal 25 luglio al 2 agosto scorsi. Ben 7 mila atleti, 30 mila volontari, 3 mila allenatori e un indotto di 500 mila spettatori sono stati i numeri di questa importante manifestazione sportiva. Eventi di questo genere insegnano che la Ginnastica, l'Atletica, il Nuoto così come la Pallavolo e tutte le altre discipline sportive non si identificano in una prestazione concepita come mera abilità fisica. Nello sport, come nella vita, il valore del successo non sta nell'inseguire la vittoria, ma nell'impegno, nella forza e nella determinazione che si impegnano per ottenere il meglio da se stessi. Per la Ginnastica, divisi tra le Sezioni di Artistica Maschile, Femminile e Ritmica, sono partiti 10 atleti e 3 tecnici: Giampietro Zanchi e Bruno Vercelli per la Maschile, accompagnati dal coach Moreno Cerchi; Carlotta Sanna e Alice Sorato per la Femminile, seguiti da Patrizia Bottaro; Angela Magni, Manuela Usai, Federica Borla, Irene Luigini, Flora Salemme, Michela Renaudo per i piccoli attrezzi, guidati da Rosanna Remaggi. A completare la Delegazione che ha rappresentato la Ginnastica Azzurra nel Nuovo Continente, i Giudici: Serenella Luigini, Amanda Cavestro, Deborah Pastorelli ed Enzo Fulgeri. Abbiamo augurato loro tutto il meglio con il giuramento dell'Atleta Special Olympics: "Che tu possa vincere, ma se non riuscisci, che tu possa tentare con tutte le tue forze".



Roma - Castel Sant'Angelo racconta la Ginnastica in una Notte d'Estate

Fortezza, castello, sede palazzo, tribunale, carcere, museo e infine - per una notte - teatro di Ginnastica e spettacolo. Il mausoleo di Adriano ha fatto da cornice - l'8 luglio scorso - all'evento Notti di Sport a Castel Sant'Angelo, kermesse organizzata dal Comitato Regionale Lazio del CONI ogni martedì dal 7 luglio al 1 settembre. Ad inaugurare la magica estate capitolina è stata proprio la Federazione Ginnastica d'Italia che insieme al CR Lazio FGI ha condotto la serata tra rappresentazioni, testimonianze ed esibizioni di una delle discipline più antiche della storia umana. Cullati dalla melodia di un pianoforte e accompagnati dalla voce del presentatore Paolo Ricci è salita sul palco l'eccellenza della ginnastica romana: Marco Lodadio è stato insignito della medaglia di bronzo al valore atletico del CONI, mentre Andrea Russo e Lorenzo Galli - sempre più protagonisti sui palcoscenici che contano - hanno ricevuto, direttamente dalle mani del Presidente Federale Riccardo Agabio, la targa per meriti sportivi. Stessa onorificenza anche per Elisa Santoni (Aeronautica). L'ex capitano della Squadra Nazionale di Ritmica si è raccontata alla platea della piazzetta Alessandro VI, ripercorrendo la sua vita di atleta: dai primi passi sulla pedana della Polimnia alle tre olimpiadi con la maglia azzurra; dall'argento di Atene 2004 al bronzo di Londra 2012, passando per Pechino 2008. Emozionante pure l'antologia dedicata all'Aerobica se consideriamo le ultime novità che hanno coinvolto la sezione. Invitata sul podio, Sara Natella insieme ai tecnici Giovanni Marsella e Gigliola Carosi, ha ricordato il 20° anniversario di affiliazione alla Federazione Internazionale e il recente trionfo ai Giochi Europei di Baku, firmato dalla coppia Donati/Castoldi. Riprendendo le parole del prof. Riccardo Agabio, che nelle vesti di Presidente tecnico alla fine degli anni '90 non solo introdusse la specialità del gruppo in Europa ma fece dell'Aerobica una vera e propria disciplina al pari delle altre sezioni, la Carosi ha ribadito l'importanza di poter annoverare un giorno questo sport tra le discipline olimpiche.



Roma - Nuovi arruolamenti per la Ginnastica nell'Esercito Italiano e nell'Aeronautica Militare

Tra il 14 e il 28 settembre scorsi tre nuovi arruolamenti hanno visto protagonisti i Campioni della Ginnastica italiana. Erika Fasana mette le stellette ed entra a far parte del Centro Sportivo dell'Esercito Italiano con sede alla Cecchignola con il grado di caporale. Ludovico Edalli (Artistica Maschile) e Alessia Maurelli (Ginnastica Ritmica) si aggiungono alla "pattuglia" azzurra dell'Aeronautica Militare con il grado di avieri.



Torino - La Città dedica un giardino a Luigi Maiocco, l'olimpionico di Stoccolma 1912

Il 25 settembre a Torino, alle ore 10:30, si è svolta la cerimonia di intitolazione al giardino compreso tra via Onorato Vigliani e i corsi Caio Plinio, Traiano e Maroncelli a ricordo del ginnasta Luigi Maiocco (Torino, 11.10.1892-10.12.1965). Atleta italiano, tesserato con la Società Ginnastica Torino, Maiocco ha iniziato a gareggiare giovanissimo nella Ginnastica Artistica ottenendo ben presto risultati eccellenti. Perfetto stilista, elegante e molto coordinato nel gesto atletico, alle Olimpiadi di Stoccolma del 1912 con la Nazionale azzurra conquista la medaglia d'oro a squadre.





**THERMAE ABANO
MONTEGROTTO**

SPORT E TERMALISMO

FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
E TERME DI ABANO E MONTEGROTTO.

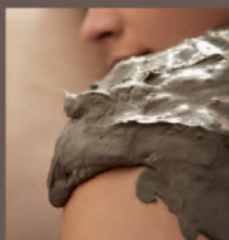
Giovedì 21 febbraio 2013 ad Abano Terme è stato siglato per il secondo anno **l'accordo di collaborazione fra la FGI ed il Consorzio Terme Euganee.**

La sinergia tra ginnastica e termalismo è un toccasana per i ginnasti, grazie ai benefici del fango e delle acque euganee.

Il relax termale offre un momento di rigenerazione per l'apparato osteoarticolare e muscolare, consente di riacquistare l'elasticità dei legamenti, rafforzare le cartilagini, recuperare velocemente dai traumi.

Immersi nella splendida cornice dei Colli Euganei, **tutti gli Hotel sono dotati di centri termali altamente specializzati** convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale.

240 PISCINE TERMALI DOVE
RILASSARSI AWOLTI DAL TEPORE
DELL'**ACQUA TERMALE**
E LA POSSIBILITÀ DI DISPORRE
DI **AREE BENESSERE** DOTATE
DI IDROMASSAGGI,
CASCATE CERVICALI,
PERCORSI KNEIPP
E ZONE AD EFFERVESCENZA.





DANCE AND SING

DANSYNG[®]
FITNESS IN CONCERT



WWW.DANSYNG.COM

Dance and Sing, ovvero DANSYNG[®]: dalla collaborazione tra Freddy e i guru del fitness Paolo e Giulio Evangelista nasce l'evoluzione del fitness, una nuova disciplina che unisce canto e ballo in un allenamento completo, innovativo e divertente come un concerto pop. Scopri su www.dansyng.com le date dei prossimi corsi e delle masterclass più vicine a te. DANSYNG[®]- FITNESS IN CONCERT.